



Bilancio 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Diego Salvatore
Vicepresidente	Stefano Dorigotti
Consiglieri	Francesca Gabos
	Maria Bosin
	Giulio Ruggirello

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2020 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 8.437 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

La gestione dell'emergenza COVID-19

A partire dai primi mesi del 2020, l'emergenza COVID-19 ha colpito tutto il Paese, mettendo a dura prova la tenuta economica di tutti i settori, così anche per il trasporto pubblico ed ha comportato per la Società un grosso sforzo in termini organizzativo-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

Con i primi provvedimenti interni di data 23 e 24 febbraio 2020, la Società impartito una serie di misure igienico sanitarie a tutto il personale ed in particolare di quello a contatto con l'utenza, al fine di adottare i comportamenti più opportuni finalizzati a contenere il rischio di contagio e quindi la diffusione del virus. All'inizio del mese di marzo 2020 si sono distribuiti presidi medici, quali gel disinfettante per le mani, prodotti di sanificazione e guanti protettivi monouso, introducendo nel contempo una serie di misure organizzative atte a mantenere il distanziamento del personale, sia attraverso una diversa gestione degli spazi comuni (mensa, ascensori, locali attrezzati con distributori automatici) con divieto di riunioni in spazi ristretti, isolamento delle strutture di gestione dei servizi (sale operative, DCO, uffici movimento, ecc.), sia attraverso l'avvio di forme di lavoro agile svolto dalla propria residenza in collegamento di rete, la suddivisione in doppi turni del personale delle officine e la concessione di tutti i permessi previsti per l'assenza dal lavoro. Nello stesso periodo, dopo l'autorizzazione provinciale, è stata sospesa la bigliettazione sia a terra presso le biglietterie che a bordo dei mezzi, dove è stato attuato il distanziamento del personale provvedendo ad inibire l'avvicinamento dell'utenza alla parte anteriore del mezzo all'altezza delle prime file di sedili.

A partire dal giorno 16 marzo 2020 è avvenuta una drastica riduzione dell'esercizio, peraltro già ridotto in precedenza con il fermo totale della ferrovia Trento Borgo Bassano e con la cancellazione di tutte le corse scolastiche ovviamente non più necessarie in ragione della sospensione dell'attività scolastica. A partire da tale data i servizi erogati sono stati solo quelli festivi, con ulteriori riduzioni orarie in corrispondenza di corse ad affluenza pressoché azzerata.

A partire dal 23 marzo 2020 è stato attivato il Fondo Bilaterale di Solidarietà previsto per il settore autoferrotranviario che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato. L'attivazione è avvenuta a seguito di accordo sindacale sulle modalità applicative. La copertura del Fondo, prevista inizialmente per la durata di nove settimane (scadenza 23 maggio 2020), è stata successivamente prorogata di ulteriori 5 settimane da fruire entro il 31 agosto 2020 che la Società, unitamente alle organizzazioni sindacali, hanno inteso utilizzare in continuità alle 9 settimane precedenti nella misura di 3 settimane con termine quindi al 13 giugno 2020 in coincidenza con l'inizio del periodo estivo.

Quanto sopra ha determinato una significativa riduzione di una serie di voci di costo (carburante, personale, mensa, ecc.) e l'azzeramento degli introiti a seguito dell'introduzione della gratuità su tutti i servizi a partire dal 10 marzo 2020 fino a quando i servizi sono via via ripresi. La bigliettazione è ripresa presso le biglietterie e con titoli di viaggio in formato elettronico a partire dal giorno 11 maggio 2020, con tariffa fissa a 2,00 € (o 1,80 € da mobile) per tutti i servizi extraurbani (bus e ferroviari); invariata invece la tariffa urbana, senza la possibilità di emissione di titoli di viaggio a bordo dei mezzi e in assenza di controlli a bordo.

Come anticipato i servizi di trasporto offerti sono proseguiti nell'arco estivo con le modalità sopra descritte. Nelle zone turistiche si è affiancato il consueto servizio di mobilità turistica sia pure modificato in taluni percorsi e in misura ridotta rispetto alle passate stagioni.

Le modifiche hanno consentito di mantenere attivi i servizi minimi, in accordo con la P.A.T., al fine di garantire un distanziamento adeguato dell'utenza, inserendo ove necessari mezzi sostitutivi e avviando un'attività, ulteriore rispetto a quanto praticato normalmente, di sanificazione costante e di disinfezione periodica degli impianti e dei mezzi utilizzati, con intervento in linea presso le stazioni ed i capolinea, e settimanale attraverso una disinfezione specifica, effettuata da ditta specializzata nelle diverse sedi operative dislocate sul territorio, a base di perossido di idrogeno secondo i protocolli sanitari.

A decorre dal 5 agosto 2020, il Presidente della Giunta Provinciale, sentito il parere favorevole della propria struttura sanitaria e per parte Società del medico competente, ha emesso un'ordinanza che ha previsto la reintroduzione del controllo e l'emissione dei titoli di viaggio a bordo.

Con l'inizio delle scuole, il giorno 14 settembre 2020, i servizi sono ripresi con gli orari invernali scolastici per quanto riguarda il servizio urbano, mantenendo sospese le corse serali dopo le 21 ed effettuando un orario festivo molto ridotto, garantendo una riserva di personale da impiegare per il potenziamento del servizio nelle ore di punta. Il Servizio Extraurbano e il Servizio Ferroviario sono ripresi secondo l'orario invernale scolastico con un rilevante potenziamento dei servizi, ove necessario, per assicurare il rispetto dei coefficienti di riempimento massimi a bordo dei mezzi fissati dai DPCM nazionali e dalle ordinanze provinciali. Con la chiusura delle scuole superiori avvenuta nel corso del mese di novembre 2020, in concomitanza con la "seconda ondata" della pandemia COVID-19, sono stati di conseguenza ridimensionati anche i servizi.

Nei primi mesi del 2021, in concomitanza con la c.d. zona gialla e arancione, contestualmente all'apertura delle scuole superiori nella c.d. modalità al 50% in presenza, sono stati ripristinati i servizi con dei rinforzi per garantire il rispetto dei coefficienti di trasporto previsti, pari cioè al 50% di riempimento dei mezzi e per il presidio sul rispetto delle misure anti-Covid.

Dalla seconda metà di marzo a causa delle nuove misure restrittive per il passaggio della Provincia di Trento alla c.d. zona rossa con chiusura delle scuole e limitazione della mobilità, è stato nuovamente necessario ridurre i servizi con richiesta degli strumenti di ammortizzazione sociale per il personale in esubero. Fase quest'ultima transitoria, vista la riapertura delle scuole dell'infanzia e primarie in data 29 marzo, con conseguente incremento almeno parziale dei servizi.

A partire dal 15 marzo 2021 sono state attivate, inoltre, le forme di ammortizzazione sociale previste per il settore del trasporto pubblico con l'adesione al Fondo Bilaterale di Solidarietà che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato.

Tutte le iniziative e le disposizioni societarie, la cui evoluzione ha necessariamente seguito l'evoluzione normativa, hanno coinvolto il medico competente ed hanno comportato

campagne informative sia verso l'utenza che verso il personale con apposite comunicazioni e icone esposte a bordo dei mezzi e in tutte le sedi sociali.

Sono sempre state mantenute ed aggiornate le misure di sicurezza per la prevenzione del contagio e sono stati somministrati tamponi rapidi antigenici al personale, come strumento di screening su determinati gruppi di persone al fine di individuare i soggetti positivi asintomatici.

La gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.

L'epidemia ha costituito una situazione di emergenza inedita con impatto trasversale su tutti i comparti aziendali, prolungata nel tempo. Quanto accaduto, le misure adottate e le esperienze maturate, sono oggetto di continua analisi ed approfondimento.

Si sottolinea come il coordinamento continuo tra i vari servizi e lo scambio tra gli stessi dei dati e della loro analisi sia il presupposto per la produzione di un contributo all'organizzazione e gestione dell'emergenza da parte di Trentino trasporti, nella convinzione che la tenuta del trasporto pubblico locale in un momento di tale difficoltà sia auspicabile non solo per la nostra Società ma per l'intera collettività.

Riorganizzazione societaria e nuovo quadro normativo ferroviario

L'organizzazione aziendale di Trentino trasporti è oggi dimensionata per la gestione dell'ordinaria erogazione del servizio di trasporto pubblico e per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio funzionale a tale servizio, e in particolare:

- servizi extraurbani ed integrativi di mobilità vacanze invernale ed estiva, servizi urbani di Trento, Rovereto e centri minori, servizio ferroviario sia su rete propria (isolata) che su rete nazionale, servizio funiviario Trento -Sardagna e servizio aeroportuale in termini di controllo e gestione del traffico aereo;
- gestione dell'officina ferro e gomma, manutenzione infrastruttura ferrovia e patrimonio.

L'attuale momento operativo legato alla pandemia COVID-19 ha fatto emergere alcune criticità, mettendo a dura prova le strutture operative aziendali impegnate quasi totalmente al continuo cambiamento ed adeguamento degli assetti produttivi, con notevole difficoltà oggettiva di enucleare e valutare altre soluzioni alternative.

Permane comunque una necessità, sempre più stringente, di porre l'organizzazione aziendale nella condizione di evolvere adeguatamente in ordine alle esigenze di cambiamento che si profilano sempre più spesso rispetto al passato, ma nondimeno di poter essere propositiva nel suo campo di azione e conseguentemente fornire un valido supporto alle valutazioni in ambito trasportistico per le decisioni che gli Enti concedenti saranno chiamati ad assumere nei prossimi anni e che si profilano ricchi di cambiamenti nel settore trasportistico.

L'organizzazione societaria determinata dalla creazione del Polo dei Trasporti, con l'internalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. del ramo di azienda in precedenza in capo a Trentino trasporti esercizio e con la fusione per incorporazione dell'Aeroporto G. Caproni, ha portato nel corso del 2018/2019, ad una prima organizzazione funzionale alla prosecuzione dell'attività ordinaria della Società ed all'acquisizione di parte del personale amministrativo carente per talune funzioni.

A completamento di questa prima fase, la Società ha inoltre proceduto, nel corso del 2020, da un lato alla rivisitazione organica dell'assetto organizzativo aziendale con la definizione di una proposta di organigramma che possa rispondere meglio alle necessità decisionali ed operative con la creazione di tre livelli decrescenti di articolazione decisionale e relativa responsabilità e dall'altro, di completare l'organico aziendale in

ambito ferroviario posto l'avvenuto passaggio della linea isolata FTM al sistema di gestione sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 50/2019 e i Decreti attuativi dell'ANFS (oggi ANSFISA) con superamento della Direzione di esercizio prevista dal D.P.R. 753/1980. In particolare per quest'ultimo aspetto, si rende necessario, sia per la parte infrastrutturale sia per la parte manutentiva del materiale rotabile, procedere all'acquisizione di un'aliquota di personale tecnico necessario a supportare la nuova organizzazione prevista dalla normativa sopra citata.

Tale processo riorganizzativo si concretizzerà nel medio termine, essendo necessario per taluni aspetti graduare ed articolare procedimenti che non sono immediatamente attuabili, sia per quanto concerne lo spostamento e la riqualificazione di personale interno, sia l'acquisizione di personale esterno necessario.

Ad inizio marzo c.a. è stata quindi formulata e inviata alla Provincia Autonoma di Trento una proposta di organigramma che riprende e sviluppa ulteriormente l'impostazione funzionale già inoltrata dalla passata governance nel corso del 2019 ed approvata con delibera della Giunta Provinciale, ridefinendo in modo più organico e funzionale talune posizioni apicali finalizzate al corretto presidio dell'attività aziendale, per le quali si ritiene più appropriato un inquadramento dirigenziale, e prevedendo l'inserimento di nuove figure quasi esclusivamente nel settore ferroviario, a seguito del nuovo quadro normativo di riferimento.

Infine si rileva che, a seguito del pensionamento del Direttore Generale a far data dal 1° dicembre 2020, sono state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Generale all'ing. Ettore Salgemma, già Direttore Tecnico e Vice Direttore Generale, in attesa dell'affidamento del nuovo incarico di Direttore Generale.

Investimenti

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- emissione ed iter di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo dei "Lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis";
- stipula contratto di appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- stipula contratto di appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- progetto esecutivo del raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini (armamento ed elettrificazione);
- progetto preliminare del Polo di interscambio modale di Rovereto in adiacenza alla stazione di R.F.I.

È proseguito anche nel 2020 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate nel seguito.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2020 sono stati immatricolati 98 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali 23 urbani e 75 extraurbani.

A fine anno 2020 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	480	10,39
Veicoli urbani	235	11,71
Totale	715	10,83

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Gestione finanziaria

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche, ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua anche a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti. Si riepilogano di seguito le principali operazioni finanziarie e i contratti di prestito stipulati a copertura degli investimenti finanziati in conto annualità dalla PAT:

- Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato “PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE” con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

In data 4 maggio 2020, è stata incassata una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni.

Il tiraggio dei restanti Euro 4,5 mio è previsto nel primo semestre 2021;

- Contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi Euro 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: in data 6 dicembre 2013 era stata incassata una prima tranche di liquidità per Euro 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda tranche di liquidità per Euro 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni;
- Contratto di mutuo con BANCO BPM S.P.A., stipulato in data 20 dicembre 2017 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi

ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 17,65mio e per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;

- Contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., stipulato in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

Servizio TPL

Con riferimento ai singoli servizi, come già anticipato, la Società ha dovuto far fronte in maniera molto impegnativa all'emergenza COVID-19 che, oltre alle necessarie modifiche all'organizzazione e espletamento dei servizi, all'attività del personale e alle modalità di impiego degli autobus, ha comportato da un lato una diminuzione complessiva delle percorrenze chilometriche dovuta alla sospensione dei servizi nelle fasi di lockdown più rigido e dall'altro, conseguentemente, una diminuzione rilevante dei viaggiatori trasportati. Tali variazioni vengono espone nelle tabelle sotto riportate.

PERCORRENZE	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	Var %
Totale Gomma	21.717.346	18.196.889	-3.520.457	-16,2%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	812.707	648.019	-164.688	-20,3%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	499.996	399.135	-100.861	-20,2%
Totale generale	23.030.049	19.244.043	-3.786.006	-16,4%

PASSEGGERI	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	Var %
Totale Gomma	52.705.605	27.863.133	-24.842.472	-47,1%
Funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	-74.813	-41,8%
Servizio ferrovia Trento - Malé	3.024.949	1.542.724	-1.482.225	-49,0%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	1.043.903	553.268	-490.635	-47,0%
Totale generale	56.953.351	30.063.206	-26.890.145	-47,2%

Il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

Aeroporto G.Caproni

Anche le attività relative all'Aeroporto G. Caproni sono state condizionate e rallentate dalla pandemia che ha vincolato profondamente tutto l'anno 2020 e purtroppo ha già iniziato ad influenzare anche il 2021.

Tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate ed anche il progetto di implementazione delle rotte Pins è in corso di sviluppo e vedrà, oltre all'aggiornamento della tratta per l'ospedale di Cles, la pubblicazione di altre due procedure strumentali. L'attuale fase progettuale produrrà anche uno studio unitario di tutta l'aera provinciale che consentirà di individuare e realizzare nei prossimi anni il

network di procedure utili a coprire tutte le destinazioni tecnicamente possibili e atte a servire al meglio il nostro territorio.

L'aeroporto di Trento è sempre rimasto aperto pur riducendo il personale secondo le istruzioni impartite dalla Direzione Generale nei mesi di lockdown e di forzata assenza della normale utenza; sono stati garantiti i servizi di assistenza per la protezione civile e resa possibile la consegna di materiale medico trasportato da aerei militari provenienti dal centro di smistamento italiano di Pratica di Mare.

Certificazione EMAS

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 settembre u.s., ha stabilito l'adesione volontaria di Trentino trasporti S.p.A. al sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS e di richiedere la relativa "registrazione EMAS" a ISPRA (Ente pubblico vigilato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio). EMAS è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. E' stata quindi predisposta la Dichiarazione Ambientale per fornire ai portatori di interesse informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali nonché sul continuo miglioramento. Il documento è stato convalidato dal verificatore ambientale DNV GI in occasione degli audit sui sistemi qualità, ambiente e salute e sicurezza svolti nel mese di ottobre 2020 e inviato a ISPRA. L'iter di registrazione, al quale ha partecipato anche l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), si è concluso nel mese di febbraio 2021 con l'iscrizione di Trentino trasporti S.p.A. nel registro delle organizzazioni EMAS.

Conclusioni

L'attività del 2020 è stata sicuramente caratterizzata dall'emergenza COVID-19 che, in particolar modo nei primi mesi del 2020, ha comportato per la Società un grosso sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

Le attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato con l'Assemblea degli Azionisti di data 30 giugno 2020, si sono concentrate, oltre naturalmente ai compiti di indirizzo e di coordinamento della struttura della Società per il conseguimento degli obiettivi aziendali, sulla stesura del progetto di Piano Industriale 2021-2023 che è stato inviato alla Provincia Autonoma di Trento in relazione agli adempimenti informativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo", per l'esame preventivo dello stesso prima dell'approvazione della stesura definitiva dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il piano comprende una proposta alla Provincia Autonoma di Trento di una rivisitazione organica dell'assetto organizzativo aziendale che possa rispondere meglio alle necessità decisionali ed operative della Società con la creazione di tre livelli decrescenti di articolazione decisionale e relativa responsabilità e dall'altro, permetta di completare l'organico aziendale in ambito ferroviario posto l'avvenuto passaggio della linea isolata FTM al sistema di gestione sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 50/2019 e i Decreti attuativi dell'ANFS (oggi ANSFISA) con superamento della Direzione di esercizio prevista dal D.P.R. 753/1980.

Comprende inoltre alcuni macro obiettivi strategici da perseguire nel triennio, seguendo le linee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciascun macro obiettivo è poi

declinato nei singoli progetti, per ciascuno dei quali è stata predisposta una apposita scheda che riporta gli obiettivi, i risultati attesi, le fasi e i tempi per la realizzazione e, dove possibile, l'indicazione dei costi di progetto.

I macro obiettivi sono stati individuati tenendo conto dei cambiamenti epocali a livello globale che sono in corso nella società civile e nel sistema economico e industriale.

Il Piano riporta infine una previsione dei flussi di cassa sia della gestione ordinaria, sia della gestione straordinaria ed una pianificazione degli investimenti già finanziati dalla PAT o per i quali è necessario chiedere il finanziamento.

Anche il 2020 è stato un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Gli enti pubblici soci hanno in tale modo confermato la fiducia alla loro società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate alla opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd

17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2020.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1831/2019.

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2020 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 giugno 2020.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegati, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha aggiornato, in data 18.06.2020, il Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso alla Provincia.

b. Budget economico finanziario

La Società ha adottato, in data 31.10.2019, il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2020 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data 30.07.2020 e con nota di data 30.10.2020.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, per la fatturazione elettronica e per la manutenzione delle linee;
- TSM - Trentino School of Management per la formazione del personale;
- CSC - Centro Servizi Condivisi S.C. a r.l. per gli affari legali e la funzione di membro dell'OdV;
- Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione e partecipazione commissione selezione personale;
- Patrimonio del Trentino per affitto di immobili;
- Set distribuzione S.p.A. per manutenzione impianti fotovoltaici.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per le attività dell'Ufficio Direzione Lavori ing. Carlo Benigni, geom. Alessandro Chistè e CSE geom. Franco Micheli per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis (Opera F-12).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2020:

- ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente. A titolo esemplificativo, sono state espletate procedure mediante affidamento diretto (es: sostituzione copertura autostazione Trento, sistemazione piazzale zona lavaggi autorimessa Riva); cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 l.p. 26/1993 (es: installazione serramenti Palazzina via Dossi, realizzatore scambiatore impianto riscaldamento

sede), procedura negoziata (Interventi di consolidamento due muri a gravità, Manutenzione straordinaria portali galleria Mostizzolo V).

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2020:

- ha espletato le seguenti procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC):
 - fornitura di pneumatici nuovi per autobus
 - servizio di ricostruzione pneumatici usurati per autobus
 - fornitura di carburante JET

- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento delle seguenti procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia:
 - fornitura minibus e autobus ibridi, suddivisa in 2 lotti
 - servizio di ristorazione nella mensa aziendale interna

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto elettronici) e Servizi di vigilanza) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC;

- ha proceduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - fornitura massa vestiario
 - fornitura attrezzature di officina
 - fornitura lubrificanti
 - fornitura e posa pensiline
 - fornitura prodotti informatici
 - fornitura e posa impianto lavaggio
 - fornitura licenza informatiche
 - fornitura veicoli
 - fornitura estintori
 - fornitura cancelleria
 - servizi di sgombero neve
 - servizi di sanificazione
 - servizi di pulizia
 - servizi analisi
 - servizi smaltimento rifiuti solidi
 - servizi di trasporto turistici estivi
 - servizi di trasporto skibus
 - servizi di trasporto di linea/urbani
 - servizi di trasporto sostitutivi treni
 - servizi di vigilanza
 - servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina
 - servizi manutenzioni idrauliche, termoidrauliche
 - servizi manutenzione autobus
 - servizi verniciatura autobus

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extra rete);
 - fornitura gasolio riscaldamento
 - fornitura gas metano autotrazione
 - fornitura gas metano riscaldamento
 - fornitura autobus
 - servizio telefonia mobile
 - servizio telefonia fissa
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT, a titolo esemplificativo:
- fornitura toner
 - fornitura prodotti lubrificanti
 - fornitura prodotti antigelo
 - fornitura prodotti informatici
 - fornitura terminali
 - fornitura timbratori
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra, di seguito le più rilevanti:
- Forniture in ambito ferroviario (traverse, falsi carrelli, sistemi rilevamento)
 - Servizi in ambito ferroviario (revisione sale, controlli)

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Per le nuove operazioni di indebitamento, la società ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2450 di data 29 dicembre 2016, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2020 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 la società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state

affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

La Società ha inoltre sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali. Si è consolidata al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione e finanza che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa.

La Società dispone di un sistema di reportistica in linea che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità partendo dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte della Centrale Acquisti, alla verifica di completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Finanza.

Attraverso un sistema di reportistica viene analizzato inoltre ogni singolo investimento finanziato dalla P.A.T., e i relativi termini e limiti di spesa.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

A maggio 2020 il modello è stato reso più aderente alla realtà aziendale e aggiornato alle ultime modifiche normative in materia di reati tributari come da D.L. 124/2019, convertito in l. 157/2019. Inoltre, alla luce delle modifiche intervenute a seguito del DL 135/2018, e delle leggi 3/2019 e 39/2019, si è provveduto anche ad un aggiornamento "normativo" del Modello, inserendo i debiti riferimenti nella Parte Generale, nella Parte Speciale A (riferimento al reato di traffico di influenze illecite ed al generale innalzamento della durata delle sanzioni interdittive per tutti i reati di corruzione) e nella Risk Map.

Inoltre, ad ottobre 2020, si è provveduto ad effettuare l'analisi dei rischi, aggiornando quanto già esistente con le nuove fattispecie di reato inserite negli articoli 24, 25, 25-quinquiesdecies e sexiesdecies del D.lgs. 231/2001, rilevanti per l'attività aziendale e, conseguentemente, aggiornando con le risultanze il Modello di Organizzazione e Gestione dell'Ente.

L'aggiornamento ha quindi visto l'inserimento dei nuovi reati presupposto, iniziando dalle modifiche apportate all'art. 24 del D.lgs. 231/2001 (frode nelle pubbliche forniture) e all'art. 25 (peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, abuso d'ufficio) e una spiegazione per quanto concerne l'inasprimento del quadro sanzionatorio.

Da ultimo il Modello è stato aggiornato con le modifiche introdotte dall'art. 25-quinquiesdecies e 25-sexiesdecies: in particolare l'inserimento fra i reati presupposto della dichiarazione infedele, omessa dichiarazione e indebita compensazione (art. 25-quinquiesdecies) e il reato di contrabbando.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza, condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza, non ha evidenziato violazioni al Modello.

La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto sono escluse le spese una tantum.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2020
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	101.214.911
- Costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	57.611.748
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	2.569.772
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	220.426
- costi di produzione afferenti l'attività core	37.304.399	33.839.789
- spese una tantum	266.839	1.269.870
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.457.485	5.703.306
Limite 2020: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		6.457.485

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2020
Materiale di consumo	9.879.898
Materiale ferrovia	422.943
Materiale ferrovia Trento-Bassano	746.857
Materiale funivia TN-Sardagna	4.144
Materiale aeroporto	543.038
Altri materiali	454.076
Vestiaro e varie personale	399.151
Beni finanziati	767.683
Prestazioni di servizi ferro FTM	765.220
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.122.858
Prestazioni di servizi gomma	713.471
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	1.774
Prestazioni di servizi aeroporto	16.895
Spese di manutenzione	693.741
Prestazioni servizio informatico	376.607
Prestazioni servizi di linea	9.010.992
Prestazioni di noleggio	1.169.815
Altre prestazioni	1.157.444
Assicurazioni	2.324.715
Servizi finanziati	742.671
Variazione delle rimanenze	-187.622
Imposte e tasse	478.054
Sopravvenienze passive	9.461
Oneri diversi di gestione finanziati	200
Altre spese	225.703
Totale	33.839.789

Spese una tantum	2020
Inserz.gare appalto	5.811
Legali e notarili	126.482
Sgombero neve/pulizia piazzali	245.138
Covid (igenizzazioni e materiali)	892.439
Totale	1.269.870

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2020 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate

all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2020
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	20.901
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	10.537
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	6.019
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	4.345
Limite 2020: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2020 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste, giornali, pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2020 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008- 2009	2020
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	59.883
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	59.883
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	-
Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La società nel 2020 ha sostenuto spese per incarichi di studio, progettazione e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (analisi statiche sui viadotti), verifiche ambientali (rilievi strumentali aree e rilievi piezometrici), progettazione lavori (manutenzione puntuale di ponti), studio indagini geofisiche, consulenza tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), corsi di formazione non a catalogo per manutenzione annuale e per la sicurezza.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2020 la Società non ha acquistato a titolo oneroso immobili.

Nel 2019 la Società nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti fermo restando quanto previsto dall'art. 3 comma 6 bis della legge provinciale 10/2012.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2020 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per la sostituzione di autovetture qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine.

La pianificazione aziendale prevedeva, a fronte delle quattro autovetture acquistate, la dismissione di sei autovetture, portando quindi ad una riduzione complessiva del parco macchine. Nel corso del 2020 la pandemia COVID-19 ha costretto però la Società ad un maggior utilizzo delle autovetture per garantire il corretto distanziamento a bordo, sancito nel 50% per difetto della capacità di posti totali. Al fine di garantire il rispetto della normativa è stato quindi necessario differire la dismissione di due autovetture.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi ed autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2020
Spesa per acquisto Arredi	63.960	32.299
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	77.289
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		14.316
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		16.089
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		
Totale	126.351	79.182

Limite per il 2020: 50% valore medio triennio 2010-2012	63.175
---	--------

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLA DELIBERAZIONE 1935/2019 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (13 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro di Servizi Condivisi. La Società ha inoltre proceduto alla stabilizzazione di 61 unità assunte precedentemente con contratto di lavoro a tempo determinato.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (78 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società o per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato, di cui 1 unità per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. Le assunzioni sono state effettuate per le motivazioni suesposte. Per gli effetti organizzativi legati all'emergenza epidemiologica in atto sono state effettuate ulteriori assunzioni rispetto all'organico standard relativo al personale viaggiante gomma.

Più specificatamente, nel corso dell'anno 2020, la Società ha attivato 10 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda unitamente a 6 selezioni interne, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza. L'esito delle 7 procedure di selezione, concluse innovando l'iter nel rispetto dei protocolli per il contenimento del contagio da Covid-19, ha portato così all'inserimento di 9 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 2 trasformazioni da tempo determinato a indeterminato e 5 con contratto di lavoro a tempo determinato, nelle seguenti aree e servizi aziendali:

- Manutenzione materiale rotabile gomma: n. 2 operai officina gomma e n. 1 impiegato acquisti magazzino, tutti a tempo indeterminato e n. 3 operai officina gomma a tempo determinato;
- Infrastrutture e Patrimonio – Armamento: n. 1 operaio e n. 1 impiegato, entrambi a tempo indeterminato;
- Sistema di Gestione Integrato: n. 1 responsabile di unità, a tempo indeterminato;
- Aeroporto Caproni: n. 1 operatore di torre a tempo indeterminato;
- Esercizio gomma extraurbano: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Esercizio gomma urbano - gruppo Rovereto: n. 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Amministrazione: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Finanza: n. 1 impiegato con contratto trasformato a tempo indeterminato;
- Servizio Ambiente: n. 1 impiegato con contratto trasformato a tempo indeterminato.

Per quanto attiene il personale viaggiante del settore gomma, nel corso dell'anno è stato reperito un numero di dipendenti in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC) sufficiente a mantenere l'organico standard necessario all'effettuazione dei normali servizi e per rispondere con flessibilità alle conseguenze organizzative che il periodo di emergenza sanitaria ha comportato. In questo senso, nel corso dell'anno, sono state effettuate 73 assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e 4 assunzioni a tempo indeterminato.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over, complessivamente nel corso dell'anno 2020 si sono verificate 55 uscite a vario titolo (pensionamenti, dimissioni volontarie, ecc.) tra il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a fronte di 9 entrate di nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui

vanno aggiunte 61 trasformazioni da tempo determinato a indeterminato del personale viaggiante dei settori gomma, ferro, officina e impiegatizio.

Nel 2020 la Società:

- ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente così come previsto dalla delibera provinciale n. 1636 del 18 ottobre 2019, vale a dire la posizione di dirigente dell'Esercizio Ferrovia;
- ha previsto la sostituzione del Direttore Generale per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b. Contratti aziendali

Così come indicato dalle direttive provinciali la Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche se non per un accordo aziendale limitato al settore personale viaggiante ferrovia, previa autorizzazione del servizio competente della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre la Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società non ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2019.

La Società ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera o all'attribuzione di miglioramenti economici per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali (nei seguenti ambiti: Sicurezza, Ambiente, Payroll, Amministrazione, DPO, Manutenzione ferrovia, Esercizio Ferrovia – gestione sicurezza, nomina nuovo dirigente Ferrovia) previa autorizzazione preventiva da parte dell'UMST Mobilità e del Dipartimento Organizzazione P.A.T.

La Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico fissato per i dipendenti non dirigenti fissato dalla deliberazione n. 787/2018, salvo per n. 1 dipendente proveniente dalla ex società Aeroporto Caproni, già autorizzata dalla P.A.T. e confermata nel piano di riorganizzazione aziendale con delibera P.A.T. n. 1636 di data 18/10/2019.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione inquadrabili come collaborazioni coordinate e continuative nell'anno 2020.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2020 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2020
Spesa di straordinario	1.698.947	1.257.648
Spesa di viaggio per missione		
- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		-
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.698.947	1.257.648

Limite 2020: le spese non devono superare quelle del 2019	1.698.947
--	------------------

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2020 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2020 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato 1) alla delibera 1935/2019.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2020
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	57.611.720
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		1.131.617
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	296.527
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	248.422
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	61.861.977	55.935.154

Alla tabella sopra esposta è stato aggiunto l'importo accantonato per il possibile riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della nuova produttività e indennità di turno. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa nella sezione B4) Altri fondi.

La riduzione delle corse a causa dell'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione delle turnazioni del personale viaggiante (sia per il settore gomma che per il settore ferroviario) e della presenza e degli orari di lavoro del personale degli impianti fissi.

L'azienda ha fatto ricorso, in prima battuta, alle ferie residue degli anni precedenti, a permessi e congedi a vario titolo, all'introduzione di forme di lavoro agile e, infine, allo strumento di ammortizzazione sociale del comparto autoferrotranviario (Fondo Bilaterale di Solidarietà), che è stato utilizzato in una prima trancia per nove settimane a partire dal 23 marzo 2020 ed in un'ulteriore trancia di tre settimane, che si è conclusa in data 13 giugno 2020.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato 1) della delibera della Giunta provinciale 1935/2019 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato 1) della delibera della Giunta provinciale 1935/2019 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2020	% sui ricavi	2019	% sui ricavi
Valore della produzione	100.564.062	100,0%	111.989.276	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	40.761.466	40,5%	44.028.723	39,3%
Valore aggiunto	59.802.596	59,5%	67.960.553	60,7%
Costo del lavoro	57.611.748	57,3%	63.969.339	57,1%
Margine operativo lordo	2.190.848	2,2%	3.991.214	3,6%
Ammortamenti e svalutazioni	2.569.771	2,6%	3.182.713	2,8%
Accantonamenti	220.426	0,2%	103.822	0,1%
Risultato operativo	-599.349	-0,6%	704.679	0,6%
Proventi (oneri) finanziari	645.625	0,6%	-222.856	-0,2%
Risultato ante imposte	46.276	0,0%	481.823	0,4%
Imposte sul reddito	37.839	0,0%	475.153	0,4%
Utile (Perdita) d'esercizio	8.437	0,0%	6.669	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2020 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 8.437 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 6.669.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 9.672.704 in forte calo rispetto all'anno precedente a causa dell'epidemia.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	617.197	1.293.382	-676.185	-52,28%
Ferrovia Trento-Bassano	462.197	947.333	-485.136	-51,21%
Linea Extraurbana	3.621.354	6.215.878	-2.594.524	-41,74%
Linea Urbana Trento	3.323.547	5.359.352	-2.035.805	-37,99%
Funivia Trento-Sardagna	89.126	169.191	-80.065	-47,32%
Linea Urbana di Rovereto	403.132	624.489	-221.357	-35,45%
Linea Urbana Pergine	13.830	19.966	-6.136	-30,73%
Linea Urbana Alto Garda	95.851	200.428	-104.577	-52,18%
Incassi di terzi	30.720	76.328	-45.608	-59,75%
Incassi delle linee	8.656.954	14.906.347	-6.249.393	-41,92%
Ricavi aeroporto Caproni	732.166	1.031.784	-299.618	-29,04%
Altri servizi speciali	26.525	57.595	-31.070	-53,95%
Incassi servizi Urb. turistici	257.059	469.296	-212.237	-45,22%
Altri ricavi	1.015.750	1.558.675	-542.925	-34,83%
Totale	9.672.704	16.465.024	-6.792.317	-41,25%

L'andamento complessivo degli incassi delle linee rileva un sensibile calo rispetto al 2019 passando da euro 14.906.347 a euro 8.656.954. Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali.

I ricavi dell'aeroporto Caproni sono costituiti dai voli della scuola, dallo stazionamento aeromobili, da servizi aeroportuali e dalla vendita di carburante. Quest'ultimo ha presentato una riduzione rispetto all'anno precedente per euro 299.618.

Anche gli incassi dei servizi turistici rispecchiano l'andamento negativo generalizzato del valore della produzione e passano da euro 469.296 del 2019 a euro 257.059 del 2020.

Nel 2020 l'emergenza Covid-19 ha notevolmente accelerato il processo di riduzione dell'utilizzo del biglietto cartaceo, con il passaggio a forme di bigliettazione elettroniche.

In particolare è stata introdotta la COP (Card Chip on Paper), da utilizzare come carta a scalare anonima al posto della più costosa smart card.

In seguito al divieto di emissione a bordo, che ha contraddistinto il periodo post lockdown, si è reso necessario trovare canali di distribuzione alternativi per la vendita delle COP, sottoscrivendo accordi con la grande distribuzione delle Famiglie Cooperative e con le APT, per garantire una distribuzione il più possibile capillare in tutta la provincia.

Nel corso del 2020 si è anche concluso il progetto che ha visto la riorganizzazione e la digitalizzazione su smartphone della card turistica Guest Card con l'integrazione della stessa all'interno del sistema di vendita MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino).

Ha pure beneficiato di un impulso positivo il progetto Lottomatica (menzionato successivamente anche nello specifico capitolo MITT) che prevede la possibilità di ricarica delle COP ed il rinnovo degli abbonamenti presso tutti i tabaccai affiliati alla rete Lottomatica (circa 500 possibili punti vendita in tutta la provincia). Tale progetto dovrebbe concludersi entro il mese di marzo 2021, garantendo così un'ulteriore rete di vendita in aggiunta alle biglietterie, self service e ATM.

Il 2020 è stato anche contraddistinto, causa l'emergenza sanitaria, da politiche tariffarie particolari:

- l'adozione di una tariffa unica per i biglietti extraurbani pari a € 2,00 se emessi a terra e € 3,00 se emessi a bordo, con conseguente impatto sui ricavi;
- l'introduzione della gratuità per l'anno scolastico 2020/2021 per gli studenti fino alla 5^a superiore, con caricamento presso le biglietterie aziendali, (prima era possibile esclusivamente presso le Casse Rurali, previo pagamento della tariffa ICEF), considerando sia il periodo di mancato utilizzo dell'abbonamento dell'anno scolastico 2019/2020 causa lockdown, sia l'incertezza derivante dall'emergenza sanitaria sul regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021.

Per garantire il rimborso delle quote di abbonamento non utilizzate durante il lockdown, è stato predisposto un format online sul sito internet aziendale – per il quale sono pervenute circa 5.000 richieste - che prevedeva il rilascio di un voucher da stampare o utilizzare direttamente da smartphone, per il caricamento di uno o due abbonamenti mensili gratuiti presso le biglietterie.

Da evidenziare come conseguenza dei provvedimenti adottati per l'emergenza COVID 19

- una consistente riduzione dei passeggeri trasportati,
- minori incassi, in particolare di contante,
- maggiore utilizzo di pagamenti con bancomat,
- riduzione dei servizi di prelievo e conteggio denaro con conseguenti minori costi,
- maggiore utilizzo delle App su smartphone per l'acquisto dei biglietti.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2020	2019	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	247.029	367.034	-120.005	-32,7%
Primiero	140.972	251.760	-110.787	-44,0%
Valsugana e Tesino	105.238	187.589	-82.350	-43,9%
Alta Valsugana e Bersntol	289.908	489.094	-199.186	-40,7%
Valle di Cembra	118.443	176.041	-57.598	-32,7%
Val di Non	241.851	434.847	-192.996	-44,4%
Val di Sole	134.358	255.053	-120.695	-47,3%
Giudicarie	269.973	432.024	-162.051	-37,5%
Alto Garda e Ledro	403.423	827.258	-423.835	-51,2%
Vallagarina	828.392	1.403.017	-574.624	-41,0%
Comun General de Fascia	145.428	287.178	-141.750	-49,4%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	19.760	36.218	-16.458	-45,4%
Rotaliana - Konigsberg	308.156	564.875	-256.719	-45,4%
Paganella	83.478	148.028	-64.551	-43,6%
Val d'Adige	4.688.523	7.813.185	-3.124.662	-40,0%
Valle dei Laghi	180.523	330.149	-149.626	-45,3%
TOTALE	8.205.454	14.003.348	-5.797.894	-41,4%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 451.500. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è

proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino trasporti SpA.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019
Servizio Ferrovia Trento - Male'	7,0%	6,7%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,2%	7,8%
Servizio extraurbano	40,3%	43,7%
Servizio urbano Trento	16,8%	19,2%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%	0,5%
Servizio urbano Rovereto	5,0%	5,1%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	0,9%	1,1%
Servizi urbani turistici	2,4%	3,8%
Altri servizi	0,2%	0,1%
Gestione infrastruttura	7,7%	10,0%
Aeroporto Caproni	1,5%	1,6%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 67.681. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale dall' interrimento della ferrovia a Lavis, dalla nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, dalla manutenzione straordinaria ponti, gallerie e versanti lungo la linea ferroviaria e dal sistema di informazione al pubblico sui treni. Gli ulteriori €2.640 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 90.821.036 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 88.519.981;
- Altri ricavi per € 2.301.055.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 406.596 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 111.284.597 del 2019 ad Euro 101.163.411 del 2020 ed è relativo a Euro 13.325.859 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 26.390.007 per servizi, a Euro 349.513 per godimento di beni di terzi, a Euro 57.611.748 per costi del personale, a Euro 2.569.772 per ammortamenti e svalutazioni, a

Euro 187.622 per variazione positiva rimanenze, a Euro 220.426 per accantonamenti rischi legali e a Euro 883.708 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	114.260.872	140.476.405	26.215.533	-18,66%
- di cui immobilizzazioni nette	64.768.131	62.849.153	1.918.978	3,05%
- di cui crediti oltre 12 mesi	49.492.741	77.627.252	-28.134.511	-36,24%
Attività a breve termine:	127.282.388	76.729.894	50.552.494	65,88%
- di cui disponibilità (magazzino)	4.387.818	4.200.196	187.622	4,47%
- di cui crediti entro 12 mesi	93.677.422	59.591.703	34.085.719	57,20%
- di cui disponibilità liquide	29.097.091	12.897.649	16.199.442	125,60%
- di cui ratei e risconti	120.057	40.346	79.711	197,57%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	241.543.260	217.206.299	24.336.961	11,20%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.069.268	72.060.831	8.437	0,01%
Passività consolidate	134.551.918	115.594.919	18.956.999	16,40%
Passività correnti	34.922.076	29.550.549	5.371.527	18,18%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	241.543.260	217.206.299	24.336.961	11,20%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- l'aumento delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'aumento delle immobilizzazioni in corso per le quali non viene imputato il contributo provinciale fino all'entrata in funzione del cespite e la relativa rendicontazione del contributo. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in conto capitale dovuta ad alcuni incassi da parte della PAT avvenuti nel 2020 relativi a contributi imputati a crediti oltre l'anno e ad una diversa classificazione dei contributi che erano stati precedentemente imputati fra i contributi da incassare oltre l'anno e che, in base alla pianificazione finanziaria contenuta nel progetto di Piano Industriale 2021-2023, si prevede di incassare entro il 2021.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2020 e non ancora incassati;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti. L'aumento è dovuto sia a cespiti entrati in funzione nell'anno e che sono stati rendicontati alla PAT, sia per una diversa classificazione dei contributi che erano stati precedentemente imputati fra i contributi da incassare oltre l'anno e che sono stati riclassificati fra i crediti entro l'anno come sopra già specificato;
- l'aumento della disponibilità liquida principalmente sul conto corrente dedicato alla gestione finanziaria degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, dovuta all'incasso, avvenuto in data 18 dicembre 2020, relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D.

Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT..

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- l'aumento dei debiti verso banche per l'incasso, in data 4 maggio 2020, della quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT e per la stipula di un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, come sopra riportato nell'analisi della variazione della disponibilità liquida.
Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio completamente incassato e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, incassato per € 54mio fino al 2020, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di € 20,6mio, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT; i debiti verso banche diminuiscono per il pagamento delle rate dei prestiti BEI e dei mutui per circa €9,25mio nel 2020;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per l'accantonamento al fondo rischi legali e fondo rischi legali GSE, al fondo rinnovo contratto CCNL, al fondo indennità ferie godute e al fondo rischi voucher Covid-19.
- la diminuzione del fondo TFR dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- l'aumento della voce "Debiti banche" per le rate scadenti nel 2021 relative alle due nuove operazioni di indebitamento sopra richiamate;
- l'aumento della voce "Debiti verso fornitori";
- la diminuzione delle voci "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" attribuibile principalmente rispettivamente a IRES e INPS.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2020		anno 2019	
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	8.437	= 0,01%	6.669	= 0,01%
	Patrimonio netto	72.069.268		72.060.831	
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	- 599.349	= -0,25%	704.679	= 0,32%
	Capitale investito	241.543.261		217.206.299	
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	- 599.349	= -0,60%	704.679	= 0,63%
	Fatturato	100.564.062		111.989.276	
Current ratio	Attività a breve	127.282.389	= 3,64	76.729.894	= 2,60
	Passività correnti	34.922.076		29.550.548	
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	127.282.389	= 52,70%	76.729.894	= 35,33%
	Capitale investito	241.543.261		217.206.299	
Elasticità delle fonti	Passività correnti	34.922.076	= 14,46%	29.550.548	= 13,60%
	Capitale investito	241.543.261		217.206.299	
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.069.268	= 63,07%	72.060.831	= 51,30%
	Attività a medio/lungo	114.260.872		140.476.405	
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	206.621.185	= 1,81	187.655.750	= 1,34
	Attività a medio/lungo	114.260.872		140.476.405	
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.069.268	= 0,43	72.060.831	= 0,50
	Passività correnti + Passività consolidate	169.473.993		145.145.467	
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti		92.360.313		47.179.346
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo		-42.191.604		-68.415.574

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2020 l'organico della Società era costituito da 1307 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
QUADRO	Indeterminato	29	4	0	1	0	0	29	5
QUADRO	Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATO	Indeterminato	112	33	0	1	1	24	113	58
IMPIEGATO	Determinato	0	1	0	0	0	0	0	1
OPERAIO	Indeterminato	1005	17	0	0	13	0	1018	17
OPERAIO	Determinato	59	3	0	0	0	0	59	3
TOTALE		1209	58	0	2	14	24	1223	84

Anche per l'anno 2020 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- Formazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) che ha riguardato argomenti inerenti al tema della sicurezza sul luogo di lavoro in via generale, specifica e di aggiornamento, quali primo soccorso, antincendio, aggiornamento RLS, lavori elettrici e ambienti confinanti. I corsi hanno coinvolto circa 200 dipendenti appartenenti a tutti i settori aziendali. I corsi, a causa dei Decreti Covid – che hanno previsto una prima interruzione per la formazione in presenza (derogata successivamente per la formazione obbligatoria) - hanno visto una diminuzione rispetto agli anni precedenti, tuttavia è stato garantito il livello minimo previsto;
- Formazione periodica in materia di rinnovo della carta di qualificazione del conducente che ha visto la conclusione dei corsi per il rinnovo dell'abilitazione della c.d. patente professionale per la conduzione di mezzi adibiti al trasporto persone, come indicato nella Direttiva 2003/59/CE, Decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 2, Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, Circolare prot. 18559 del 7 giugno 2019. In totale le persone formate, dopo le 606 persone dell'anno 2019, sono state 833, quindi con ulteriori 227 agenti formati nell'anno.

Anche per l'anno 2020 l'azienda ha avuto accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione P.A.T." che ha registrato 95 partecipazioni a opportunità formative per un totale di n. 474 ore.

In tema di ulteriore formazione non attinente all'ambito della sicurezza sul lavoro, infine, sono state soddisfatte ulteriori necessità manifestate dal personale per un totale di 8 corsi di formazione e 21 partecipazioni, per un totale di n. 168 ore.

Come da scadenza quadriennale, nel mese di ottobre 2020 il Servizio Ambiente, in collaborazione con il Servizio Sicurezza, ha coordinato l'aggiornamento della formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione per gli addetti in servizio presso le varie sedi aziendali.

Nel corso dell'anno il Servizio Ambiente ha effettuato attività di formazione pratica sulla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, rivolta al personale neoassunto e/o trasferito. A questi interventi di formazione è stata affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2020 è stata portata a compimento l'estensione a tutte le attività e servizi del Sistema di Gestione Integrato, implementato in riferimento alle norme ISO 9001:2015 (qualità), ISO 14001:2015 (ambiente) e ISO 45001:2015 (salute e sicurezza).

A seguito degli audit condotti dall'Ente DNVG GL nel mese di ottobre, sono in fase di emissione i nuovi certificati di conformità alle norme, tutti con il seguente campo di applicazione:

"Progettazione ed erogazione di servizi pubblici di trasporto: trasporto urbano, extraurbano ed urbano turistico con autobus. Trasporto ferroviario. Trasporto funiviario. Manutenzione immobili ed impianti produttivi e infrastruttura ferroviaria. Manutenzione autobus e materiale rotabile ferroviario attraverso proprie officine interne. Attività aeroportuale per trasporto aereo turistico e servizi connessi".

In tema di qualità dei servizi si segnala la predisposizione e la pubblicazione sul sito internet dell'aggiornamento 2020 della "Carta dei servizi". Nei primi mesi dell'anno 2021 verrà predisposto un nuovo aggiornamento, tenendo conto, in sede di calcolo degli indicatori prestazionali, delle pesanti influenze dell'emergenza sanitaria sul trasporto pubblico.

Per consolidare e valorizzare ulteriormente l'impegno per l'ambiente, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aderire al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), così come integrato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026. È stata pertanto predisposta la "Dichiarazione Ambientale" per la descrizione degli aspetti ambientali associati ai servizi di trasporto e attività accessorie, degli indicatori ambientali prestazionali e degli obiettivi di miglioramento in atto. Il documento è stato convalidato a cura del verificatore ambientale DNV GL. L'iter di registrazione EMAS prevede un'istruttoria condotta a cura dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), ad oggi in corso. L'esito positivo di tale fase comporta l'iscrizione nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS, mantenuto a cura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Nel corso dell'anno 2021, ottenuta la registrazione EMAS, sarà messa in atto un'azione di comunicazione destinata a tutti i portatori di interesse.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato, il Servizio Ambiente e il Servizio Sicurezza/RSPP hanno assicurato, per quanto di competenza:

- il monitoraggio e recepimento di nuove normative;
- l'aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- la conduzione di audit interni con monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- attività di preparazione per l'efficace risposta alle emergenze;
- per la sicurezza, costante consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori;
- la sorveglianza sanitaria del personale;

- la formazione del personale in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili e alle esigenze manifestate.

Il 2020 ha visto il Servizio Sicurezza coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19; in particolare nella prima fase nel periodo marzo-maggio e successivamente nel periodo ottobre- dicembre. Il Servizio è stato impegnato nel recepimento delle norme speciali per l'emergenza e nella predisposizione delle misure per la prevenzione del contagio, delle disposizioni aziendali e delle valutazioni dei rischi, nella divulgazione delle informazioni e nell'organizzazione dei tamponi rapidi antigenici per il personale. La gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA NAZIONALE

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione del Sistema Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale, rispettando le numerose scadenze prescrittive sia di carattere ordinario che straordinario. Contestualmente si sono attuate diverse modifiche al sistema, in relazione a necessità di aggiornamento ed adeguamento, sia interne che esterne; in particolare è stata apportata una revisione generale del sistema di gestione della sicurezza dell'esercizio ferroviario, che recepisce la riorganizzazione aziendale, attuata con l'inserimento del ruolo dirigenziale del Direttore Tecnico ed è stato inoltre impostato l'adeguamento ai nuovi requisiti definiti dal Regolamento UE 762/2018 in relazione all'avanzamento di uno specifico progetto formalizzato per il 2020/2021 (progetto 046012).

Sono proseguite le attività correlate al Piano annuale della sicurezza del 2020, e sono stati inseriti nel piano annuale della sicurezza del 2021 due nuovi progetti:

- 046013 Cultura della sicurezza ferroviaria, da completarsi entro fine 2023;
- 046014 Impianto antincendio della flotta TT, da completarsi entro il 2021.

Rimangono in corso gli altri progetti, la cui scadenza è stata riprogrammata per il 2021 in ragione delle criticità emerse.

Nel novembre 2020 è stata inoltrata all'Agenzia europea per la sicurezza ferroviaria (ERA) la richiesta di rinnovo del certificato di sicurezza per la linea nazionale, in scadenza ad aprile 2021.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA ISOLATA FERROVIA TRENTO-MALE'-MEZZANA

In riferimento alla strategia aziendale ed al progetto di implementazione di un modello di cultura positiva della sicurezza, nel corso del 2020 Trentino trasporti S.p.A., in qualità di Esercente unico che opera sulla rete funzionalmente isolata – Trento Malè Mezzana, ha definito e sviluppato all'interno della propria organizzazione un sistema di gestione della sicurezza (nominato di seguito SGS), applicando le prescrizioni tecniche e procedurali contenute nella normativa statale per le ferrovie isolate (Decreto ANSF 3/2019 e dal D.Lgs. 50/2019), sostituendo agli organismi statali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF ora divenuto ANSFISA) la struttura del Servizio Motorizzazione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Con il superamento, a far data dal 01 gennaio 2021, sia del contesto normativo dettato dal D.P.R. 753/1980 sia della figura del Direttore di Esercizio, il SGS dell'Esercente unico in ambito ferroviario di cui sopra, è stato strutturato su due livelli di gestione analogamente alla linea nazionale Trento - Bassano:

- 1° livello: Alta direzione, composta da Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Direzione Generale e Direzione Tecnica;
- 2° livello: "Aree", ovvero unità organizzative che assicurano il coordinamento e la gestione di servizi/uffici/funzioni omogenee.

Alla fine dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad approvare l'adeguamento dell'organigramma al nuovo SGS dell'Esercente.

Entro la scadenza del 31 dicembre 2020 (così come previsto dalla L.P. 13/2019 art. 35) è stata inviata al Servizio Motorizzazione Civile della Provincia Autonoma di Trento sia la documentazione prevista dal SGS per il rilascio del Certificato di idoneità all'esercizio, sia la richiesta di qualificazione del Responsabile del SGS (art. 45 del decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie n. 1/2009).

PRIVACY

Anche per quanto concerne le attività legate alla gestione dei dati personali, la pandemia da Covid-19 in atto fin dai primi mesi del 2020, ha avuto notevoli impatti; in particolare è stato necessario elaborare una procedura per la gestione dei dati personali relativi alla misurazione della temperatura sia dei dipendenti che dei terzi accedenti alle sedi aziendali. Detta procedura è confluita in precise istruzioni date agli incaricati alla misura della temperatura, nonché in una specifica informativa, esposta presso tutte le sedi aziendali e la stesura di procedure per la gestione dei flussi informativi circa i casi di positività/quarantena, al fine di garantire un monitoraggio per collaborare come datore di lavoro alla ricostruzione dei contagi. I processi di trattamento dei dati personali rilevanti ai fini Covid-19, così come tutti i nuovi trattamenti che si implementano, sono stati quindi inseriti nel Registro dei trattamenti. Il registro è stato rivisto integralmente in seguito all'effettuazione degli Audit nei mesi ottobre-dicembre 2019, benché persista la criticità riscontrata nella conservazione dei dati personali, ciò in ragione principalmente della presenza di un massimario di scarto parziale e non rispondente alla realtà dei fatti, elaborato in collaborazione con il Servizio Beni Culturali P.A.T. in epoca antecedente all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 sulla privacy e della fusione con Aeroporto Caproni.

Viene costantemente aggiornato anche il Registro delle violazioni (c.d. Data breach). Nel corso del 2020 si sono verificati e registrati solo due casi: un invio errato di e-mail contenente libro unico del lavoro (comunque protetto da password) e la diffusione all'intera officina gomma di una e-mail riservata.

Per l'anno in corso, gran parte dell'attività in materia di protezione dei dati personali ha riguardato la formazione continua al personale, sia al momento dell'assunzione, con un breve corso e la consegna delle istruzioni scritte sulle modalità di trattamento dei dati personali, sia con e-mail e invio di aggiornamenti a settori specifici o Responsabili su tematiche di interesse.

Nell'anno 2020, inoltre, si è segnata un'intensa collaborazione del Responsabile della Protezione dei Dati con il Responsabile per la Transazione al Digitale al fine di introdurre in azienda un processo di digitalizzazione che coinvolga tutto il personale e garantisca una comunicazione più rapida ed efficace. Allo stato attuale, infatti, le uniche modalità di comunicazione avvengono tramite le bacheche aziendali. Si è ritenuto pertanto di dotare tutto il personale di una casella e-mail verso la quale e dalla quale inviare/ricevere le comunicazioni aziendali, per poi giungere alla creazione di sistemi di comunicazione più interattivi, quali appositi forms dal sito intranet aziendale che sarà quindi accessibile a tutto il personale, come una sorta di bacheca virtuale.

Il progetto di dotare tutto il personale di una casella e-mail aziendale, posto che implica il trattamento di dati personali, è stato interessato dalla privacy fin dalla sua

progettazione (c.d. privacy by design); pertanto il Servizio ICT ha condotto un'analisi dei rischi con la conseguente scelta di affidarsi ad un gestore di posta con garanzie di sicurezza adeguate nel trattamento dei dati.

Al fine anche di garantire la massima adesione e condivisione al progetto, l'azienda, prima di avviare il progetto, ha sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali e nel mese di ottobre il personale è stato invitato ad installare la casella di posta sul proprio smartphone, fornito come strumento aziendale a tutto il personale viaggiante e dotato di un abbonamento comprensivo di una componente di traffico web.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito nel processo di certificazione "Family Audit" completando quasi interamente le azioni inserite nel Piano delle azioni (citando solo le principali: conclusione del periodo di sperimentazione per la flessibilità di orario per gli impiegati, introduzione di una diversa organizzazione dell'orario di lavoro per il personale dell'officina gomma, aggiornamento del funzionigramma aziendale, introduzione di modalità di gestione condivise tra responsabili delle officine, sviluppo del progetto smart working, miglioramento comunicazione interna, revisione della gestione del buono pasto, implementazione costante delle convenzioni per il singolo e le famiglie). Lo sforzo profuso ha consentito alla Società di ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento il certificato Family Audit Executive che attesta l'attuazione delle misure del Piano aziendale.

La Società, dopo aver concluso la fase attuativa e acquisito il certificato Family Audit Executive, ha scelto di proseguire l'iter di certificazione continuando con il processo di mantenimento e impegnandosi a garantire per tre anni il livello di conciliazione vita e lavoro raggiunto con il processo di certificazione Family Audit.

RATING DI TRENINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 30 luglio 2020, ha confermato il Rating di Lungo Termine di Trentino trasporti S.p.A. in "BBB+" ed il Rating di breve termine a "F1", con prospettive della Società "Stabili".

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;
- ✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house;
- ✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti

del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- nr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge

provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2020, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	Trentino School of Management	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Fondazione Bruno Kessler	Centro Servizi Condivisi	Set Distribuzione
Attivo	133.863.005	1.981	0	484	24	0	753	0	4.646
I4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
I7) Altre immobilizzazioni immateriali									
CI4) Crediti verso controllante	133.863.005								
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>85.350.554</i>								
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	<i>48.512.451</i>								
CI5) Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti				484	24		753		4.646
D) Ratei e risconti attivi		1.981							
Passivo	21.293.728	0	4.632	26.477	7.466	0	0	-3.718	0
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045								
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	<i>20.916.045</i>								
D11) Debiti verso controllanti	377.683								
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>377.683</i>								
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>									
D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti			4.632	26.477	7.466			-3.718	
Costi	228.349	12.538	4.632	26.477	43.526	80	0	15.138	248
B7) Per servizi	1.028		4.632	26.477	21.093			15.138	248
B8) Godimento beni di terzi	307	12.272			22.433				
B14) Oneri diversi di gestione	227.014	266				80			
Ricavi	62.963.452	0	0	273.678	2.517	0	753	0	3.820
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	296.584			273.678	24		753		
A5) Altri ricavi e proventi diversi	62.666.868				2.493				3.820

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Sviluppo alla voce A1) Ricavi delle vendite: Trentino trasporti rileva euro 273.678 mentre Trentino Sviluppo euro rileva euro 279.987; la differenza di euro 6.309 è dovuta ad una fattura che Trentino trasporti ha considerato di competenza 2019 mentre Trentino Sviluppo ha considerato di competenza 2020.

Con Trentino Digitale alla voce D11 bis) Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti e la sezioni Costi del Conto Economico: Trentino trasporti rileva euro 7.466 mentre Trentino Digitale euro 18.466 la differenza è dovuta ad euro 11.000 relativi ad una fattura datata 2021 e considerata da emettere da Trentino Digitale ma non considerata da ricevere da Trentino trasporti poiché riferita ad un software registrato su immobilizzazioni immateriali terminato a fine anno 2020 ed utilizzato da Trentino trasporti esclusivamente

dal 2021 in poi. Per lo stesso motivo i costi differiscono di euro 11.000 ovvero 54.526 per trentino Digitale e 43.526 per Trentino Trasporti.

Con Trentino School of Management: Trentino trasporti non rileva euro 10.900,00 fra i suoi Costi mentre TSM rileva lo stesso importo fra i suoi Ricavi a causa degli anticipi da clienti € 10.900 per un corso pluriennale conclusosi nel 2020 relativo alla sperimentazione family audit già completamente spesi e pagati da parte di Trentino trasporti negli anni scorsi e contabilizzati fra i ricavi di TSM nel 2020.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	13.212.022	11.152.936	-2.059.086	-15,6%
Autolinee interregionali e altri servizi	26.640	19.981	-6.659	-25,0%
Servizio urbano Trento	5.793.387	4.949.131	-844.256	-14,6%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.753.839	4.922.989	-830.850	-14,4%
- con bus extraurbani	39.548	26.142	-13.406	-33,9%
Servizio urbano Rovereto	1.442.373	1.287.568	-154.805	-10,7%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.335.867	1.230.160	-105.707	-7,9%
- con bus extraurbani	106.506	57.408	-49.098	-46,1%
Servizio urbano Alto Garda	299.537	263.061	-36.476	-12,2%
Servizio urbano Pergine Valsugana	69.258	56.054	-13.204	-19,1%
Servizi turistici	874.129	468.158	-405.971	-46,4%
Totale Gomma	21.717.346	18.196.889	-3.520.457	-16,2%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	812.707	648.019	-164.688	-20,3%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	499.996	399.135	-100.861	-20,2%
Totale Ferrovia	1.312.703	1.047.154	-265.549	-20,2%
Totale generale	23.030.049	19.244.043	-3.786.006	-16,4%

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

<i>PASSEGGERI</i>	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	21.316.912	10.658.456	-10.658.456	-50,0%
Servizio urbano Trento	23.168.468	12.510.973	-10.657.495	-46,0%
Servizio urbano Rovereto	5.323.516	3.194.110	-2.129.406	-40,0%
Servizio urbano Alto Garda	1.945.298	1.011.555	-933.743	-48,0%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	346.948	152.657	-194.291	-56,0%
Servizi turistici	604.463	335.382	-269.081	-44,5%
Totale Gomma	52.705.605	27.863.133	-24.842.472	-47,1%
Funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	-74.813	-41,8%
Servizio ferrovia Trento - Malé	3.024.949	1.542.724	-1.482.225	-49,0%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	1.043.903	553.268	-490.635	-47,0%
Totale generale	56.953.351	30.063.206	-26.890.145	-47,2%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per quanto riguarda il Servizio Extraurbano, l'Azienda ha dovuto far fronte in maniera molto impegnativa all'emergenza Covid-19 che, oltre alle necessarie modifiche all'organizzazione e espletamento dei servizi, all'attività del personale e alle modalità di impiego degli autobus, ha comportato da un lato una diminuzione complessiva delle percorrenze chilometriche dovuta alla sospensione dei servizi nelle fasi di lockdown più rigido e dall'altro, conseguentemente, una diminuzione rilevante dei viaggiatori trasportati. Inoltre nel mese di maggio 2020 sono stati attivati alcuni nuovi collegamenti sulle linee principali al fine di garantire una maggiore offerta di trasporto, stante l'obbligo di ridurre l'affollamento a bordo.

Rispetto al 2019 si è verificata una diminuzione dei chilometri percorsi nell'ordine del 15,6%, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 50%.

L'Azienda ha inoltre sperimentato, d'accordo con l'Ente concedente, durante il periodo estivo 2020 sulle linee del bacino 2 (Giudicarie-Riva-Chiese), l'orario cadenzato, che ha interessato quattro linee di Trentino Trasporti: linea B201 Trento-Ponte Arche-Tione, linea B205 Trento-Arco-Riva del Garda, linea B215 Tione- Storo-Baitoni e linea B231 Tione-Pinzolo-Madonna di Campiglio. Purtroppo, con la ripresa a settembre dell'anno scolastico e sempre a causa dell'emergenza Covid-19, si è dovuta sospendere la sperimentazione, rinviata alla prossima estate.

L'anno 2020 poi è stato caratterizzato dall'entrata in servizio di un considerevole numero di autobus extraurbani nuovi (n. 75 autobus così suddivisi: n. 7 autobus da 9 metri, n. 23 autobus da 11 metri e n. 45 autobus da 12 metri) che hanno consentito in primis di ridurre in maniera sensibile l'età media del parco autobus in dotazione, ma anche di far fronte alle richieste di integrazioni dei servizi causa l'emergenza sanitaria.

Infine nel 2020 si è provveduto a preparare e distribuire la nuova edizione del Manuale per il personale viaggiante extraurbano, arrivata oramai alla terza ristampa, completa di tutti gli aggiornamenti e delle nuove disposizioni. Il manuale è diventato negli anni uno strumento fondamentale per la preparazione professionale di ciascun autista.

Divisione Ferrovia

La gestione dell'emergenza Covid-19 è stata certamente l'attività prevalente nel corso dell'anno ed ha visto coinvolto tutto il personale dell'Esercizio ferroviario: dopo una prima fase di sospensione del servizio sulla Trento-Bassano con solo autobus sostitutivi e di

fortissima riduzione sulla Trento–Malé–Mezzana, nel corso dell'estate e della ripresa delle scuole a settembre i servizi sono ritornati su percorrenze normali, integrati da autobus di rinforzo in ragione della minor disponibilità di posti a bordo treno.

Di conseguenza i dati che raffigurano l'andamento sono tutti con segno meno, sia le percorrenze in termini di treni*km che, soprattutto, di viaggiatori.

Tuttavia il sistema ha retto ed ha consentito il ritorno a scuola dei ragazzi al termine dell'estate, fino ad una ripresa dei contagi che ha fermato nuovamente le presenze in classe, riprese poi nel corso del 2021.

Tutta la parte organizzativa del settore è stata duramente impegnata nella redazione di piani e programmi di esercizio in base alle richieste delle Autorità competenti, valutando e ipotizzando diversi scenari e attivando orari e servizi anche con tempi a volte strettissimi.

Le altre attività però non si sono interrotte, in particolare si fa riferimento all'avanzamento del Piano Annuale della sicurezza della linea nazionale per l'adeguamento al Reg. EU 762/2018 e alla redazione ed attuazione di un SGS per la linea isolata entro i tempi stabiliti dalla L.P. 13/2019.

Nel corso dell'anno anche tutto il personale viaggiante ha compreso le difficoltà del momento, gestendo al meglio gli afflussi a bordo treno e una clientela molto più attenta e, a volte, più critica del normale, in ragione della particolare situazione sanitaria.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

In conseguenza dello scenario sopra descritto, la FTM ha prodotto un servizio alla clientela di circa 650.000 treni*km (a fronte degli 810.000 treni*km dell'anno precedente) a cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 49%.

La regolarità del servizio, invece, non ha subito ripercussioni ed è confermata da un 99,50% dei treni effettuati con una puntualità del servizio che rispetta gli obiettivi di qualità arrivando ad un 97,76% dei treni puntuali al capolinea entro i 5'.

Il servizio estivo treno+bici è stato effettuato, per ragioni sanitarie, con un servizio autobus sostitutivo al treno, che ha trasportato circa 7.700 passeggeri, a fronte degli oltre 11.000/12.000 delle estati precedenti, nonostante il raddoppio dei bus in servizio. Va detto però che la riduzione è anche da attribuire ad un minor numero di turisti in val di Sole.

Con il 31 dicembre è cessata la responsabilità del Direttore di Esercizio e dal 2021 il personale della Trento–Malé per garantire la sicurezza dell'esercizio si adegua alle altre ferrovie nazionali utilizzando i Sistemi di gestione.

Ferrovia Trento–Borgo–Bassano:

Anche per la FTB è evidente una forte riduzione dei treni*km, si rileva infatti, rispetto al 2019, una diminuzione dei chilometri percorsi da 500.000 a 400.000, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 47%.

La regolarità del servizio, inoltre, non raggiunge il target previsto della puntualità: in effetti solo il 97,37% dei treni previsti è stato effettuato e i treni puntuali al capolinea entro i 5' sono stati solo il 90,57%. Le problematiche della linea, gestita da Rete Ferroviaria Italiana, sono evidenti: si confida che gli interventi previsti da R.F.I. nel corso del 2021 diano gli effetti sperati di un generale e forte miglioramento delle performance del servizio.

Analogamente alla FTM, anche sulla Trento–Bassano il servizio estivo treno+bici è stato effettuato con un servizio autobus sostitutivo al treno che però non ha trovato certamente un gradimento adeguato. A parziale giustificazione è corretto evidenziare che nell'estate 2020 non si è verificato il solito forte afflusso ai laghi da parte dei turisti stranieri.

Servizio Urbano

Servizio Urbano Trento

È superfluo evidenziare che anche per i servizi urbani di linea il 2020 è stato un anno "sospeso", per quanto riguarda i progetti e lo sviluppo.

Al contrario, le strutture sono state impegnate come mai in precedenza, a fronteggiare l'emergenza e le continue variazioni di livelli di servizio, dal 15 marzo fino a fine anno, in coerenza con i DPCM e le omologhe ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale.

Secondo l'andamento dell'epidemia, si sono susseguite in continuazione fasi di variazione delle capienze a bordo dei mezzi, e conseguenti adattamenti per assecondare opportunamente la domanda di trasporto che, ovviamente, non è mai cessata.

Durante tutto il periodo estivo, ad esempio, a compensazione di capienze ridotte, è stata attivata la modalità di servizio "invernale non scolastico".

Si è dovuto sospendere il servizio festivo, successivamente riprenderlo in modalità estremamente ridotta e successivamente ancora, potenziarlo.

Si è dovuto sospendere, per mai più ripristinarlo fino a fine anno, il servizio feriale eccedente le ore 21.00.

Dalla produttività accantonata è stata recuperata parte delle risorse da impiegare nei potenziamenti attivati per sopperire, nella fascia diurna di maggiore domanda, alle capienze ridotte, di volta in volta, in percentuali diverse, rispetto alla capienza massima omologata dei mezzi.

A comparazione del 2019 si registra una riduzione delle percorrenze, pari al 14,6%, a cui corrisponde una riduzione di passeggeri trasportati pari a circa il 46% con conseguente perdita di ricavi; è comunque da rilevare che durante il confinamento di marzo/aprile, per il periodo più acuto, il trasporto pubblico è stato liberalizzato, essendo venuto meno l'obbligo della validazione/obliterazione e che quindi i dati di questi passeggeri non risultano conteggiati.

Servizio Urbano Rovereto

Nelle dimensioni date dalla proporzione tra i due servizi urbani delle 2 città maggiori della provincia, lo stesso può dirsi per il Servizio Urbano di Rovereto, che con le medesime scadenze adottate per Trento, ha subito i provvedimenti di riduzione delle capienze e le restrizioni imposte dalla normativa nazionale e provinciale anti Covid.

A comparazione del 2019 si registra una riduzione delle percorrenze pari al 10,7%, a cui corrisponde una riduzione di passeggeri trasportati pari a circa il 40% e conseguente perdita di ricavi; i controlli sull'evasione da marzo 2020 sono eseguiti solo a terra, e intercettano eventuali trasgressori solo tra quelli in discesa dall'autobus; anche questi dati non contribuiscono ad una stima precisa dei passeggeri trasportati.

Servizio Urbano Turistico

L'esercizio 2020 ha visto il Servizio Urbano Turistico perseguire costantemente le finalità che gli sono proprie, dedicando particolare attenzione alla puntuale programmazione e gestione del servizio dedicato all'utenza turistica e alla costante ricerca di soluzioni volte al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali delle località interessate.

La stretta collaborazione con gli Enti concedenti si è ulteriormente rafforzata, con particolare riferimento alla parte finale della stagione invernale, periodo in cui si è entrati nella fase di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid-19.

Il Servizio ha progettato e attuato il programma di esercizio degli ambiti della Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Sole, del Primiero, della zona di Pinzolo e Campiglio, dell'Altipiano della Paganella, di Folgaria e della Val Rendena, nonché i collegamenti fra la città di Trento e il Monte Bondone. I servizi organizzati sono stati poi declinati operativamente mediante risorse proprie della società e altresì attraverso affidi a vettori terzi.

Fin dalle prime settimane del 2020 il servizio ha iniziato un'attività, di concerto con gli Enti concedenti, al fine di redigere una nuova procedura di gara, posto che quella in corso era in scadenza nel mese di aprile 2020 o comunque entro l'anno.

L'ingente lavoro svolto nei primi mesi del 2020 è stato presentato agli Enti concedenti e agli operatori di settore nei primissimi giorni di marzo. Il 10 marzo però tutti i servizi urbani turistici in corso sono stati sospesi per effetto dell'istituzione di un periodo di lockdown su tutto il territorio nazionale.

Nel corso della primavera e della stagione estiva, il perdurare dello stato di emergenza ha imposto di elaborare ipotesi contrattuali più flessibili, al fine di agevolare gli Enti concedenti rispetto alle istanze che li vedevano impossibilitati ad impegnarsi per periodi estesi.

La situazione di indeterminatezza creatasi ha penalizzato tutti i settori economici e in modo particolare ogni possibilità di programmazione nell'ambito del settore turistico.

L'impegno del Servizio Urbano Turistico si è comunque concentrato sul miglioramento della proposta, focalizzando gli sforzi verso soluzioni che meglio rispondessero ad un periodo di grande incertezza, nonché sull'ottimizzazione dei programmi di esercizio e del rispetto delle limitazioni dell'offerta di mobilità. Ci si è impegnati anche per il rispetto delle misure di sanificazione dei mezzi, atte a mantenere il trasporto collettivo attrattivo e soprattutto sicuro per l'utenza.

Un incessante confronto fra le parti ha consentito di assicurare, nel corso di una stagione estiva potenzialmente critica per il settore, il mantenimento di un'offerta di mobilità puntuale e strutturata, all'insegna dei consueti standard, seppur provvedendo a delle contrazioni di programma di esercizio e dell'arco temporale di svolgimento.

Nell'estate 2020 si sono attivati i servizi urbani turistici in Primiero, a Molveno, sull'Altopiano della Paganella, a Folgaria e Lavarone.

Durante tutta l'estate e nella fase autunnale sono proseguiti incontri e confronti per verificare con gli Enti concedenti e con gli operatori turistici locali le eventuali possibilità di istituire servizi che potessero soddisfare richieste di mobilità di settore. Purtroppo però la recrudescenza della diffusione di contagi da coronavirus non ha permesso di poter organizzare servizi agli sciatori, in quanto non è stato possibile aprire gli impianti di risalita. Solamente il Comune di Trento ha attivato un servizio di collegamento fra la città e il Monte Bondone per alcune giornate di esercizio.

I servizi svolti, come da prassi prevista dalle procedure della qualità, sono stati sottoposti a numerose verifiche e monitoraggi, atti a garantire il pieno rispetto degli alti standard di qualità richiesti.

L'anno 2020 ha visto una rendicontazione complessiva quasi dimezzata rispetto agli esercizi precedenti e pari a € 2.655.427.

Rispetto al 2019 si evidenzia una diminuzione delle percorrenze del 46,4%, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 44,5%.

Funivia Trento-Sardagna

La funivia nel corso del 2020 ha subito come tutti i trasporti pubblici un drastico calo di utenza a causa dell'emergenza sanitaria (104.000 passeggeri, con una riduzione di oltre il 40% rispetto al 2019).

Anche il servizio è stato ridotto, in ottemperanza alle varie ordinanze provinciali: orario "superfestivo" (10.30-19.30) nei feriali e servizio sospeso nei festivi dal 15 marzo al 3 maggio (con capienza ridotta a 3 passeggeri in cabina per garantire la distanza minima di 1 metro tra gli stessi), quindi orario normale limitato alle ore 21 nei feriali ed orario "superfestivo" nei festivi (con capienza ridotta a 6 passeggeri in cabina, pari al 46% della capienza di targa).

La riduzione di orario è giustificata sia in analogia alle riduzioni sui servizi gomma del Comune di Trento sia per consentire le operazioni di sanificazione giornaliera da parte degli operatori e la sanificazione settimanale con perossido di idrogeno la domenica sera.

Aeroporto G. Caproni

Come ogni attività anche quelle dell'aeroporto sono state condizionate e rallentate dalla pandemia che ha vincolato profondamente tutto l'anno 2020 e purtroppo ha già iniziato ad influenzare anche il 2021.

Il servizio prestato nella gestione delle elisuperfici strategiche della Provincia Autonoma di Trento e per l'attività H24 di assistenza ai voli del Nucleo Elicotteri non ha avuto alcuna disfunzione; tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative ed anche il progetto di implementazione delle rotte Pins, finanziato sull'esercizio 2021, è in corso di sviluppo e vedrà, oltre all'aggiornamento della tratta per l'ospedale di Cles, la pubblicazione di altre due procedure strumentali. L'attuale fase progettuale produrrà anche uno studio unitario di tutta l'aera provinciale che consentirà di individuare e realizzare nei prossimi anni il network di procedure utili a coprire tutte le destinazioni tecnicamente possibili e atte a servire al meglio il nostro territorio.

L'aeroporto di Trento è sempre rimasto aperto pur riducendo il personale secondo le istruzioni impartite dalla direzione generale nei mesi di lockdown e di forzata assenza della normale utenza; sono stati garantiti i servizi di assistenza per la protezione civile e resa possibile la consegna di materiale medico trasportato da aerei militari provenienti dal centro di smistamento italiano di Pratica di Mare.

Nonostante i blocchi imposti dai susseguiti DPCM emanati dal Governo, i numeri finali registrati parlano di un anno difficile, ma anche di un sostanziale mantenimento sia nel volume delle vendite di carburante (1.024.569 litri erogati contro 1.122.773 del 2019) sia nel numero di passaggi e del work load totale (29.532 contro i 27.715 registrati nel 2019). Nei mesi in cui le restrizioni sono venute meno si è infatti assistito ad un intenso recupero di attività che portava in alcune giornate la capacità del nostro aeroporto al limite della possibilità di traffico gestibile. Questo fa ben sperare in previsione della, speriamo prossima, ripartenza.

La Scuola di Volo, anche se impossibilitata, date le restrizioni, a portare a termine gli esami finali per gli allievi in corso, ha registrato una buona attività; la collaborazione nelle attività didattiche con l'Istituto Martini si è concretizzata con la registrazione sul disciplinare scuola dell'aeromobile Savannah S assemblato dagli studenti. Lo stesso sarà utilizzato per attività didattica e verranno fatti voli di istruzione e di ambientamento per tutti i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta.

Nel mese di agosto è stata svolta una selezione per l'assunzione di un operatore FISO per il reintegro della pianta organica a seguito delle dimissioni di un dipendente e per ripristinare una graduatoria, visto che la precedente era ormai scaduta. Nel mese di dicembre è stata poi iniziata la formazione di un altro operatore FISO già in forza alla società come autista, e con i titoli idonei, per la sostituzione di una collega in maternità.

Per quanto riguarda l'assetto patrimoniale rimangono ancora da definire i disposti del conchiuso di Giunta del 5 e 12 marzo 2010 in merito ai passaggi di proprietà previsti dalla perequazione dell'immobile di proprietà ceduto al Museo dell'Aeronautica e l'acquisizione relativa degli hangar ex Nucleo Elicotteri, il cui utilizzo è reso possibile in base ad un accordo scritto con la Provincia.

Tutti i locali e le possibilità di hangaraggio rimangono sfruttati al massimo delle possibilità, l'anno difficile non ha portato per il momento ad alcun recesso tra i contratti in essere con l'utenza. In applicazione del piano investimenti 2021 è iniziata la messa a norma (di nostra pertinenza) e ammodernamento (a cura del concessionario) delle stanze dell'Hotel Ristorante Fly & Bike; tale attività rilancia una struttura obsoleta grazie all'impegno dei gestori che rinnoveranno anche tutti gli arredi interni.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate;
- pensiline e tabelle di fermata.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Anche nel 2020 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare; si è provveduto altresì alla redazione della documentazione per la presentazione dell'agibilità relativamente ad alcune stazioni ferroviarie delle Valli di Non e Sole degli anni '60, che ne risultavano sprovviste.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati principalmente i seguenti interventi:

- completamento delle finiture di n. 2 locali presso la stazione ferroviaria di Mezzana;
- installazione scambiatore presso la centrale termica della sede di via Innsbruck per separare il circuito primario dei generatori di calore dal resto dell'impianto;
- installazione nuova finestra velux e linea vita presso la copertura della stazione ferroviaria di Taio;
- realizzazione nuovo accesso al piazzale della stazione Mezzolombardo e relativa sistemazione;
- esecuzione teste fuse ed accorciamento fune traente funivia Trento Saldagna;
- rifacimento impianto elettrico uffici al piano terra della palazzina di via Dosso Dossi a Trento;
- rifacimento delle porte interne e dei pavimenti degli uffici a piano terra della palazzina di via Dosso Dossi a Trento;
- Installazione impianto di rilevazione incendi presso la tettoia degli stalli bus della sede di via Innsbruck;
- sostituzione serramenti esterni della palazzina uffici di via Dosso Dossi;
- installazione cablaggi e montaggio apparati per impianto tvcc e controllo accessi sede via Innsbruck;

- redazione progetto e documentazione tecnica per gara di appalto relativa all'asfaltatura del piazzale della rimessa bus di Rovereto – via Pedroni;
- sistemazione piazzale autostazione Riva del Garda con eliminazione di tratta di marciapiede per aumentare lo spazio per il parcheggio degli autobus snodati;
- fornitura e posa soccorritore per illuminazione di emergenza sede via Innsbruck;
- redazione progetto relativo alla sostituzione del manto di copertura della sala d'attesa dell'autostazione di Trento – via Pozzo;
- realizzazione guardiola presso la sala d'attesa del centro intermodale di Pergine;
- sostituzione caldaia centrale termica sede via Innsbruck;
- predisposizione documentazione tecnica per gara relativa al servizio di manutenzione opere edili degli immobili di proprietà;
- posa cablaggi e apparecchiature per impianto di videosorveglianza ed anti-intrusione stazione ferroviaria di Lavis.

Realizzazione parcheggi e fermate

- è stata effettuata la progettazione preliminare/definitiva della nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria;
- è stata portata a termine la progettazione esecutiva ed i documenti tecnici per la predisposizione della gara d'appalto relativa al nuovo parcheggio bus a Levico Terme in corrispondenza della stazione R.F.I.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2020 le principali attività effettuate sono le seguenti:

- gara per la fornitura di 24 pensiline di cui 17 già posate;
- gara per demolizione e smaltimento di 20 pensiline in legno e ferro;
- Integrazione, demolizione e smaltimento di 4 pensiline in legno e ferro;
- gara per manutenzione pensiline su tutto il territorio;
- gara per posa tabelle sul territorio provinciale.

INFRASTRUTTURA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- emissione ed iter di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo dei “Lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis”;
- stipula contratto di appalto integrato dei lavori di “Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)”;
- stipula contratto di appalto del servizio di “Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento”;
- progetto esecutivo del raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini (armamento ed elettrificazione);
- sono proseguiti i rapporti con R.F.I. per la riattivazione del raccordo base/binari di presa in consegna Stazione di Trento – Scalo Filzi (ex raccordo Whirlpool), indispensabile per consentire ai treni a scartamento normale di accedere alla nuova officina di Spini di Gardolo;
- progetto preliminare del Polo di interscambio modale di Rovereto in adiacenza alla stazione di R.F.I.

Interramento della Ferrovia Trento-Malè a Lavis

In data 27/05/2020 è stato redatto il Collaudo Tecnico Amministrativo da parte dell'ing. Mauro Trentinaglia, in qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti di data 18/06/2020 è stato approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori ed autorizzata la liquidazione del conto finale.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

L'appalto dei lavori della nuova officina, gestito da A.P.A.C., è stato oggetto di numerosi ricorsi presentati da parte dei concorrenti.

Dopo l'esclusione della prima in graduatoria, A.T.I. tra Consorzio Integra Soc. Coop., Collini Lavori S.p.A. e Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop., in favore dell'A.T.I. Pretti & Scalfi S.p.A., Benedetti S.r.l., Martinelli & Benoni S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. e dopo l'esclusione anche di quest'ultima, la seduta pubblica di data 20 settembre 2018, ha riattribuito i punteggi delle offerte tecnico - economiche dei concorrenti rimasti in gara, definendo la nuova graduatoria ed aggiudicando la gara in via provvisoria all'A.T.I. tra Mak Costruzioni S.r.l. (Mandataria) e Carron Cav. Angelo S.p.A. (Mandante).

A fine 2019 l'A.P.A.C. ha comunicato che è risultata aggiudicataria della gara la predetta A.T.I. fra le imprese: Mak Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante) e di aver verificato, con esito favorevole, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara.

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese Mak Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Nel settembre 2020 è stato sottoscritto il contratto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento" con l'A.T.I. fra le imprese Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante) e Iure S.r.l. (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Con Ordine di Servizio n. 1 del RUP di data 03/09/2020, è stato sottoscritto il "*Verbale di consegna inizio progettazione esecutiva*" dove si dispone l'inizio dell'attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, integrazioni ed adeguamenti progettuali che si rendono necessari per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale nonché per gli adeguamenti normativi e funzionali necessari, dato il lungo tempo trascorso dalla progettazione originaria posta a base di gara.

Con Ordine di Servizio n. 1 della Direzione dei Lavori e Verbale di Consegna Parziale dei Lavori n. 1 di data 03/12/2020, il Direttore dei lavori ha attivato la consegna parziale delle aree di cantiere per consentire l'esecuzione delle attività propedeutiche ai lavori, anche in pendenza dell'approvazione del progetto esecutivo.

La messa in servizio della nuova officina è prevista nel 2023.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase (FASE 1), tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Nel corso del 2019 si sono effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini.

Nel 2020 sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettrificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

In relazione alla prevista attivazione nel 2021 del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, i sottosistemi del progetto dovranno seguire quanto dettato dal sistema di gestione con riferimento all'iter per l'autorizzazione alla messa in servizio (AMIS).

La messa in servizio del raccordo è prevista nel 2023, contestualmente alla messa in servizio della nuova officina.

Raccordo base/binari di presa in consegna Stazione di Trento – Scalo Filzi (ex raccordo Whirlpool)

In relazione alla prevista realizzazione della nuova officina per la manutenzione dei treni, sia a scartamento normale che ridotto, in località Spini di Gardolo, è necessaria la riattivazione da parte di R.F.I. del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti. Nel 2019, di intesa con la PAT, si è attivato l'iter per la richiesta ad R.F.I. della riattivazione del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti, come già previsto nel contratto registrato presso Rubrica Direzione Territoriale Produzione Verona n. 38 del 27/01/2012 sottoscritto tra Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) e la Società Trentino trasporti, in cui venivano regolati l'allacciamento e l'esercizio del raccordo base.

A seguito di successivi confronti avuti con RFI, in ottobre 2020 RFI stessa ha comunicato che il rapporto tra le parti sia più opportunamente trattato nell'ambito di una convenzione tra Gestori, indicando una serie di punti salienti che riguardano in particolare la necessità di adeguamento degli impianti tecnologici ferroviari indispensabili ai fini della sicurezza alla luce delle nuove disposizioni ANSF; al riguardo, nel dicembre 2020, è stato attivato fra Trentino trasporti e Rete Ferroviaria Italiana un gruppo di lavoro.

La messa in servizio del raccordo dipende da R.F.I., che dovrà eseguire gli adeguamenti impiantistici necessari, la cui previsione da parte della stessa è prevista per il biennio 2023-2024. Gli adeguamenti sono stati stimati da R.F.I. in presunti 1,5 M€, importo che dovrà essere finanziato dalla P.A.T.

Si evidenzia che il raccordo a scartamento normale con la nuova officina sarà interessato, con tempi e modi ancora da definire, dal previsto Bypass ferroviario dell'alta capacità di Trento e in prospettiva futura anche dall'interramento della linea storica del Brennero con la nuova stazione ipogea di Trento. Pertanto i progetti delle opere in

questione dovranno essere attentamente valutati al fine di assicurarne la compatibilità anche con la nuova officina manutenzione treni di Spini di Gardolo al fine di assicurare l'accesso ai treni a scartamento normale.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stato indicato con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma – ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Con deliberazione n. 1451 del 27/09/2019 è stato integrato il Documento di Programmazione settoriale (D.P.S.) 2019-2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Sezione in materia di trasporti pubblici, che conteneva anche la programmazione finanziaria dei contributi per servizi e degli investimenti effettuati dalla società Trentino trasporti e dove sono state finanziate le indagini ambientali, la bonifica ordigni bellici nonché il progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto.

Con verbale di data 29/01/2020, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 101E/2019, in cui è stato illustrato il progetto e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Nel 2020 si sono concluse le attività inerenti alle indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) ed è stato redatto il Progetto preliminare.

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO–MALE'–MEZZANA: MANUTENZIONE

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepilogano gli interventi più significativi eseguiti nel corso del 2020.

Ponti ferroviari e opere d'arte minori

Con riferimento ai ponti e viadotti della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso del 2020 è stata condotta la visita ispettiva triennale/sessennale di 16 opere d'arte. Relativamente ai lavori di manutenzione, che rientrano nell'ambito del programma pluriennale di manutenzione straordinaria dei ponti a più di sessant'anni dalla loro realizzazione, si evidenziano i seguenti interventi rilevanti:

- lavori di risanamento del ponte a 5 campate sul torrente Avisio;
- lavori di risanamento del ponte a 5 campate sul fiume Adige.

Interventi puntuali sono stati inoltre effettuati ai:

- ponte ad arco che scavalca il rio Valle, dove si è proceduto al consolidamento dei timpani ed alla manutenzione straordinaria delle spalle del ponte;
- cavalcavia in c.a. in loc. Tassullo, dove si è proceduto al ripristino di alcuni danni da urto ed al rifacimento di alcuni copriferri/intonaci.

Gallerie

Con riferimento alle gallerie, nel corso dell'anno si è proceduto all'esecuzione dei seguenti lavori:

- adeguamento del sistema di drenaggio delle acque di infiltrazione della galleria Vergondola;
- manutenzione straordinaria dei portali e ripristino dei difetti puntuali presenti nella galleria Mostizzolo V.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo, verifica e messa in sicurezza dei versanti, nel corso del 2020 sono stati eseguiti i seguenti interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico:

- manutenzione e potenziamento del sistema di regimazione delle acque meteoriche del versante a monte della sede ferroviaria nel comune di Mezzolombardo;
- consolidamento e regimazione acque del versante in località Sabino;
- sostituzione delle gabbionate presenti a Cles e di messa in sicurezza del soprastante versante;
- consolidamento del versante a monte della linea in località Mostizzolo e del muro di sostegno al piede del versante.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2020 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte:

- sostituzione traverse, rotaie e parziale risanamento sulla curva n. 93 in loc. Dermulo;
- sostituzione traverse, rotaie, posa ancoraggi sulla curva n. 123 in loc. Mostizzolo;
- revisione del binario giuntato sulle curve n. 177-118-119 in loc. Mostizzolo;

- tolti d'opera di n. 2 deviatori e della relativa comunicazione presso il deposito ferroviario di Trento;
- sostituzione traverse doppie sulle curve n. 65-66-67 in loc. Sabino;
- sostituzione traverse, posa terza rotaia, posa ancoraggi sulla curva n. 154 loc. Malè;
- sostituzione rotaie e traverse, posa ancoraggi e costituzione LRS sulle curve n. 135 e 136 loc. Tozzaga;
- tolti d'opera deviatore "fosse di carico" Mezzocorona FS e relativa comunicazione;
- risanamento del ballast sulla curva n. 121 loc. Mostizzolo;
- sostituzione saldature con posa di nuovi spezzoni di rotaia e giunti isolati incollati sull'intera linea.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti il recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- trazione elettrica 3000 V c.c.: a seguito della progettazione e del relativo appalto sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per proseguire le attività di rinnovo della palificazione e della relativa linea di contatto con il rinnovamento dell'attrezzaggio dei pali e predisposizioni per la posa sezionatori motorizzati nelle stazioni;
- impianto di sicurezza e segnalamento: a seguito dello studio di fattibilità di un nuovo impianto WIFI per comando remoto a bordo treno delle manovre di ingresso e uscita (istradamenti) presso il parco deposito di Croviana, sono state appaltate ed avviate le relative attività; sono proseguite le attività dell'up-grade del circuito di controllo di tutte le casse di manovra TD96/2 per Passaggi a livello, sulla base di un nuovo schema elettrico realizzato per intesa con R.F.I. e il costruttore, per aumentare l'affidabilità e la sicurezza delle casse;
- impianti speciali e di sicurezza ferrovia: a seguito di apposite convenzioni con la P.A.T. per l'utilizzo della rete Tetra provinciale e con Trentino Digitale per la manutenzione straordinaria degli impianti di comunicazione nelle gallerie ferroviarie, sono stati realizzati i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di copertura GSM e Tetra delle gallerie ferroviarie di nostro utilizzo, ma di proprietà di Trentino Digitale. Tali lavori hanno riguardato nello specifico l'ammodernamento tecnologico degli impianti di telecomunicazione per i collegamenti Terra-Treno in tecnologia GSM/Tetra all'interno delle gallerie ferroviarie per gestire le comunicazioni in particolare di emergenza. Nell'ambito degli impianti basati sulla rete Tetra sono state eseguite le attività per la "Realizzazione del nuovo sistema di comunicazioni di emergenza passeggeri a bordo dei treni" mediante l'installazione di un sistema innovativo con appositi nuovi interfonni e radio Tetra che si basano sulla tecnologia e sulla rete Tetra provinciale che garantiscono la necessaria affidabilità trattandosi di comunicazioni di emergenza; l'utilizzo del sistema Tetra permette di ridondare il sistema di comunicazione terra-treno attuato sino ad oggi con la sola

rete GSM, aumentando pertanto l'affidabilità complessiva del sistema di comunicazione;

- è stato affidato ed eseguito il progetto esecutivo per un aggiornamento degli impianti di sicurezza della galleria della Vergondola che comprendono: aggiornamento impianto illuminazione di emergenza, sensori di temperatura e realizzazione nuovo impianto di diffusione sonora EVAC per comunicazioni di emergenza anche da remoto (quest'ultimo anche per galleria Rocchetta), al fine di appaltare i lavori nel corso del 2021.

Nuovo quadro normativo ferroviario

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un cambio rilevantissimo di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale, tra le quali ricade la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana. La P.A.T., che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) oggi ANSFISA.

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla P.A.T., ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria nazionale (RCF) emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Nel 2020, come stabilito dalla L.P. 16/93, è stato predisposto ed implementato il nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, che ha comportato il superamento del modello organizzativo basato sul DPR 753/80 e sulla figura del Direttore di Esercizio. Il nuovo SGS, comprensivo del nuovo modello organizzativo e delle responsabilità, è stato consegnato alla P.A.T., organo di controllo, il 30 dicembre 2020, quindi in tempo utile per l'attivazione del sistema dal 01/01/2021, come previsto dalla L.P. Con l'implementazione del nuovo SGS è stata anche individuata internamente la figura del Responsabile di Sistema previsto dalla norma.

Gestione Emergenze

La gestione delle emergenze sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana è stata implementata nell'ambito del nuovo SGS della sicurezza ferroviaria.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione parziale del sistema aziendale di videosorveglianza ai veicoli extraurbani ed a tutti i nuovi veicoli urbani;
- proseguimento delle attività di implementazione del sistema di telecontrollo e remotazione degli impianti tecnologici civili aziendali;
- integrazione di sistemi antintrusione con il sistema di videosorveglianza;
- installazione di nuovo impianto di diffusione sonora nella stazione FTM di Trento;
- Proof Of Concept (POC) per un sistema "conta passeggeri" a bordo bus;
- Migrazione delle linee telefoniche in convenzione Consip Fonia 5 – Fastweb.

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

È proseguito anche nel 2020 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

La Diagnosi Energetica del 2019, obbligatoria ogni 4 ai sensi del D.Lgs 102/2014, ha prescritto alcuni interventi per ridurre i consumi energetici.

Prioritaria per l'azienda è la riduzione dei consumi dei vettori dei trasporti, che da soli coprono l'80% delle oltre 12.000 T.E.P. consumate all'anno. (il TEP è un'indicazione della quantità di energia contenuta in una tonnellata di petrolio, e viene utilizzato, con opportuni meccanismi di conversione, per uniformare le fonti di energia primaria).

Tra gli interventi individuati, alcuni sono già stati attuati nel 2020:

- progressiva introduzione di veicoli ibridi elettro-diesel: questo si sta concretizzando nel bando di gara uscito a fine 2019 per l'acquisto di 3 veicoli urbani utilizzando economie di spesa a cui seguiranno, dopo verifiche sull'effettiva riduzione dei consumi, altri acquisti;
- introduzione di veicoli elettrici/metano: sono state perfezionate le sostituzioni di 5 veicoli diesel con 2 elettrici e 3 a metano;
- monitoraggio dei consumi energetici di autobus: questo progetto è stato inserito nel Piano Industriale 2021-2023; la proposta è di utilizzare parte dell'infrastruttura MITT installata a bordo per ottenere informazioni, sfruttando il protocollo FMS, utili a definire stili di guida meno energivori.

L'azienda, inoltre, sta effettuando l'analisi delle tecnologie disponibili con i principali costruttori di autobus: è necessaria infatti un'attenta scelta, prima di acquistare veicoli che rimarranno nel parco per almeno 10 anni, soprattutto in relazione alla futura disponibilità di ricambi.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti, sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore. Si evidenzia in particolare l'esecuzione della pavimentazione nella zona pertinente alla distribuzione di carburante presso la sede di Trento in via Innsbruck e del rifacimento della relativa rete di captazione di eventuali sversamenti.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro della P.A.T., aggiudicato per il 2020 nuovamente a Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di *"proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte"*, ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2020 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Soenergy S.r.l.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel

2020 ha prodotto circa 2.000.500 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, (in aumento rispetto al 2019 per le favorevoli condizioni meteorologiche), soprattutto grazie all'attenta manutenzione, l'azione di monitoraggio degli impianti e la tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 900.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di vari sedi aziendali quali, a titolo indicativo:

- parcheggio dipendenti della sede di via Innsbruck a Trento;
- stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- stazione ferroviaria di Grumo San Michele all'Adige;
- stazione ferroviaria di Dermulo;
- alcune aree esterne dell'aeroporto Caproni;
- deposito/officina di Cles.

Nel 2020, inoltre, sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'illuminazione esterna delle Stazioni di Cles e Caldes e delle fermate di Lamar e Zona Industriale della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana: le attività dovrebbero concludersi nella primavera del 2021.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni, sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Monitoraggio dei consumi della sede

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, sono concluse nell'anno in corso le attività software propedeutiche al controllo e successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck a Trento.

L'intervento permette di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi, volti alla razionalizzazione dei costi.

Gestione reflui produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici prodotti nell'ambito delle attività aziendali, nel corso del 2020 sono state inoltrate le domande per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) ai fini del rinnovo delle autorizzazioni allo scarico produttivo delle sedi di Rovereto e Penia e del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico civile in fossa a tenuta della stazione ferroviaria di Mezzana in loc. Marilleva.

Alla luce delle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni allo scarico comprese nelle nuove AUT, sono stati effettuati gli opportuni controlli delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali presenti presso le sedi produttive, immesse nella rete comunale acque bianche e nei corsi d'acqua superficiali. Tali controlli, anche di tipo analitico, hanno permesso di calibrare gli interventi di manutenzione periodica degli impianti di disabbatura e disoleazione a presidio dello scarico di tali acque meteoriche.

In riferimento alla verifica dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso del 2020 prelievi ed analisi a cadenza mensile per le sedi con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck e via Secondo da Trento, Rovereto e Tione, e con cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi, come di consueto e per tutti i parametri, ha confermato ampiamente il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente.

Sono state effettuate le attività di pulizia di tutte le vasche di raccolta dei reflui di processo presso tutte le sedi produttive e degli impianti di disabbatura e disoleazione delle principali unità locali.

A seguito delle consuete verifiche per monitorare lo stato d'integrità delle vasche interrato, effettuate in occasione di queste attività periodiche di pulizia, si è rilevato un potenziale ammaloramento del calcestruzzo delle vasche di disabbatura e disoleazione, nonché del pozzetto a monte delle stesse presso la sede di Tonadico e di Borgo Valsugana, che avrebbe potuto compromettere la loro funzionalità in termini di tenuta. Si è pertanto effettuato un accurato intervento di risanamento integrale a garanzia della totale impermeabilità delle strutture.

Sempre nell'ambito delle verifiche effettuate, presso la sede di Predazzo si è reso necessario eseguire il risanamento di n. 5 pozzetti della rete idrica di processo, mediante l'impermeabilizzazione con apposita resina epossidica.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche di processo, è stato eseguito un intervento di risanamento e riqualificazione di n. 02 vasche di raccolta dei reflui di processo corrispondenti a due postazioni di lavaggio a spazzoloni della sede di Via Innsbruck, con successiva prova di tenuta idraulica a collaudo dell'intervento effettuato.

Sempre presso la sede di Via Innsbruck, al fine di migliorare il sistema di protezione attiva dall'inquinamento accidentale dovuto ad eventuali sversamenti di idrocarburi e liquidi tecnologici (gasolio autotrazione, olio motore, antigelo e urea) all'interno dell'area coperta adibita all'impianto di distribuzione carburante, è stata realizzata una nuova rete

idrica di processo con caditoie di raccolta e pozzetti d'ispezione al fine di captare eventuali sversamenti accidentali di idrocarburi e liquidi tecnologici e trattarli poi nell'impianto di depurazione esistente. Il Servizio Ambiente ha curato tutta la parte autorizzativa ambientale che prevedeva una modifica non sostanziale delle reti idriche di processo.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione eseguiti presso la sede di Trento, nel secondo semestre il Servizio Ambiente ha inoltre definito il ripristino con riposizionamento al piano stradale dei numerosi chiusini e caditoie resi instabili a causa del deterioramento del manto stradale dovuto al frequente transito degli automezzi, previa verifica tecnica e prova pratica in campo di materiali innovativi e altamente performanti, in grado di consentire la rapida riapertura al traffico a conclusione dei lavori.

Conseguentemente alle regolari attività di verifica relative allo stato di funzionamento degli impianti, si è provveduto al ripristino del corretto funzionamento della vasca di accumulo delle acque di lavaggio presso la sede di Trento, con la sostituzione dei galleggianti di comando e di alcune valvole di carico dell'acqua.

Si è provveduto anche ad effettuare alcuni necessari interventi di manutenzione sulla vasca di rilancio dell'impianto di depurazione a servizio della sede di Via Secondo da Trento, con sostituzione della pompa di rilancio.

Presso la sede di Rovereto in via del Macello, a seguito dei regolari controlli sull'efficienza degli impianti e nell'ottica di migliorare le garanzie di protezione contro eventuali contaminazioni del suolo, è stata sostituita la tubazione che convoglia l'olio esausto dalla vasca posta all'interno dell'officina verso la cisterna di raccolta esterna. La nuova tubazione di collegamento, tra vasca e serbatoio, garantisce elevati standard di resistenza, ma soprattutto di sicurezza, anche grazie alla creazione di un pozzetto d'ispezione che permette di mantenere a vista tutti i punti di giunzione al fine di facilitarne il controllo e la manutenzione.

È stata effettuata inoltre la riqualificazione completa del sistema di captazione degli eventuali sversamenti, a presidio dell'area di rifornimento degli automezzi presso la sede di Riva del Garda. L'attività di manutenzione ha previsto il risanamento completo delle canaline di raccolta perimetrali all'area di rifornimento, con contestuale sigillatura di tutti i giunti di collegamento tra gli elementi delle canaline e la sostituzione integrale delle griglie superficiali con una tipologia carrellabile e resistente alle deformazioni causate dal transito degli autobus.

Sempre nell'ambito della manutenzione delle reti idriche, presso la sede di Cavalese è stata eseguita la riqualificazione del pozzetto dove confluiscono le acque reflue di processo e quelle di tipo civile, e che costituisce l'allacciamento alla rete fognaria comunale nera. Il risanamento ha previsto la stuccatura delle pareti ed il rifacimento completo del fondo con una nuova conformazione, al fine di favorire il deflusso delle acque ed evitare la formazione di depositi e sedimenti maleodoranti.

Presso la sede dell'Aeroporto G. Caproni di Mattarello è stata effettuata la pulizia accurata di tutti i disoleatori, della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca Imhoff destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dagli uffici dell'Aeroporto e dall'adiacente Hotel. Per migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico Imhoff si è inoltre provveduto ad effettuare la sostituzione con potenziamento del sistema di ossigenazione e l'attivazione del processo depurativo tramite l'inoculo con nuovi fanghi fortemente attivi.

Sempre presso l'Aeroporto, si è infine provveduto ad effettuare il tracciamento delle tubazioni di collettamento delle acque nere al fine di realizzare una planimetria precisa della rete idrica esistente, individuando sia le immissioni dei servizi che il punto di collegamento con la vasca di raccolta. Questa attività è stata eseguita con la finalità di trovare una soluzione tecnica che permetta d'intercettare tutte le tubazioni d'adduzione

dei reflui civili e, mediante la realizzazione di un nuovo sistema evoluto di pompaggio, escludere la vasca di raccolta/accumulo da 100 mc, garantendo così una portata dei reflui il più costante possibile all'impianto biologico ed eliminare definitivamente una potenziale fonte di contaminazione del suolo. Tale intervento è in programma nell'anno 2021.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2020 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione dei seguenti interventi:

- installazione di un nuovo sistema centralizzato di rilevamento delle perdite in continuo, con tecnologia a pressione e apposito sistema di sicurezza, per i serbatoi interrati presenti presso l'aeroporto G. Caproni;
- bonifica e verifica dell'integrità strutturale dei due serbatoi adibiti a gasolio autotrazione presso la sede di Tonadico, che non ha rilevato anomalie;
- prova di tenuta sul serbatoio adibito allo stoccaggio del gasolio da riscaldamento presso la stazione ferroviaria di Dimaro, a seguito di allarme del sistema di rilevamento perdite. La prova di tenuta del serbatoio, eseguita tempestivamente, ha escluso problematiche al serbatoio;
- la consueta verifica annuale di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite di tutti i serbatoi interrati dotati di tali dispositivi di prevenzione; presso la sede di Tione si è evidenziata la necessità della riqualificazione dell'impianto di distribuzione gasolio, con la sostituzione delle tubazioni interrate e del collettore di distribuzione, al fine di migliorare la prevenzione e bilanciare la vetustà dell'impianto complessivo, in considerazione del fatto che tutte le cisterne adibite al deposito del gasolio autotrazione sono già state completamente risanate nel 2019. Per tale intervento ha definito le attività e trasmesso i preventivi di spesa al Servizio Patrimonio, per l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione delle botole, pozzetti ed impianto di distribuzione gasolio autotrazione. Tale intervento è in programma nel 2021.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2020 sono state effettuate, come da scadenza annuale, le analisi chimiche di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente classificazione, fatta eccezione per qualche tipologia di rifiuto speciale pericoloso.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita nel corso del 2020 l'applicazione degli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti come previsti dalla normativa vigente, e pertanto la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

Nell'ambito degli investimenti finanziati dalla PAT, è stato acquistato un nuovo container scarrabile, da collocare nel piazzale presso il sito di Predaia in Fraz. Mollaro, per il deposito temporaneo degli sfalci d'erba e delle ramaglie derivanti dalla manutenzione del verde lungo la linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana. Tale soluzione consentirà la raccolta ed il successivo asporto degli sfalci/ramaglie come rifiuto speciale con destinazione ad idoneo ed autorizzato impianto di recupero, garantendo un'ottimizzazione della frequenza dei prelievi e limitando nel contempo gli oneri di viaggio dovuti al trasporto da parte della ditta incaricata.

Emissioni acustiche

Al fine di valutare l'efficacia di tutte le misure di mitigazione del rumore adottate nei primi mesi del 2020 per limitare l'impatto acustico generato dall'esercizio del trasporto pubblico presso la sede di Riva del Garda, si è provveduto ad effettuare un monitoraggio acustico in continuo sul perimetro dell'insediamento. Gli interventi valutati e poi adottati riguardano prevalentemente la modifica delle procedure di avviamento, movimentazione interna e rimessaggio dei mezzi. I risultati dell'indagine acustica hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi di immissione ed emissione previsti dal DPCM 14.11.97, sia di giorno che di notte, presso tutti i punti di controllo ed il criterio differenziale è risultato conforme sia nella condizione media che sull'evento di massima intensità.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2020 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni (EMU) Alstom
2006	n° 8 elettrotreni (EMU) Alstom
1994	n° 4 elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 complessi DMU Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 complessi DMU Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" (matricole DMU 601, 608 e 610) in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" (matricole 109 e 110) in locazione a Trenitalia

L'anno 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato:

- prescrizioni organizzative per garantire il distanziamento dei lavoratori: impiegati in telelavoro, doppio turno per la riduzione delle presenze contemporanee negli spogliatoi ed in mensa, igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- igienizzazione e sanificazione dei comparti passeggeri e delle cabine di guida;
- utilizzo delle composizioni doppie di rotabili per garantire l'occupazione di posti in numero sufficiente, pur mantenendo il distanziamento tra i passeggeri;
- installazione nei vestiboli di dispenser di prodotto igienizzante.

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Gestione Processi Manutentivi

- nel mese di novembre 2020 è stata effettuata con esito positivo, da parte dell'Organismo accreditato ANSF, l'attività di sorveglianza per il mantenimento dell'Attestazione di Soggetto responsabile della manutenzione;

- gli Indicatori di performance della manutenzione rotabili hanno indicato: un leggero aumento del costo della manutenzione corrente per km di percorrenza delle flotte a causa del Covid-19; che l'affidabilità basica dei rotabili è stata mantenuta nella media del target ipotizzato a inizio anno e che l'affidabilità di missione (n° di riserve per milione di km) è risultata migliore della passata stagione;
- nell'ambito del Sistema di Gestione della Manutenzione è stata formalizzata la procedura per la gestione dei passaggi di consegna tra le Funzioni Esercizio-Gestione Manutenzione Flotte-Esecuzione della Manutenzione;
- il sistema informatico per la gestione della manutenzione INFOPMS è stato migrato su piattaforma WEB;
- sono state individuate e attrezzate 3 postazioni con PC nei reparti (dette Totem) con l'obiettivo di gestire in maniera digitale gli Ordini di Lavoro da parte della produzione al fine di evitare l'inserimento manuale dei dati dalla copia cartacea ed avere in tempo reale lo stato d'avanzamento delle attività;
- è stata inoltre sviluppata una applicazione di INFOPMS, ancora in fase di collaudo, che consentirà la visualizzazione con qualsiasi smartphone dello stato dei rotabili: indisponibile-idoneo-con limitazioni;
- l'applicazione di cui sopra è propedeutica allo sviluppo del LdB elettronico del quale è stata emessa la Specifica Tecnica;
- con il contributo dello studente dell'Università La Sapienza di Roma è stato sviluppato il Dossier della manutenzione della flotta E86;
- è stato effettuato lo studio delle nuove norme dettate dall'A.N.S.F. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) entrate in vigore a luglio 2019, con evidenza delle azioni di adeguamento del Materiale Rotabile che andranno attuate il prima possibile, nel rispetto dei termini imposti dalla legislazione;
- è stata completata la seconda fase di formazione in aula per tutti gli istruttori interni dei vari organi di sicurezza ed è iniziato con la giornata di formazione a cura dell'A.N.S.F. il percorso per il riconoscimento degli stessi da parte dell'A.N.S.F.;
- è stata formalizzata la procedura per la gestione dell'A.M.I.S. (Autorizzazione della Messa In Servizio), valida per qualsiasi progetto di sviluppo del materiale rotabile vecchio e nuovo;
- è stata redatta la procedura di gestione dei veicoli in ambito S.G.S. che affida all'S.R.M. tale competenza;
- è stata sviluppata e condivisa con l'Area Infrastruttura la procedura per la manutenzione delle Macchine Operatrici Plasser e Matisa;
- è stata completata la G.d.A. (Guida delle Anormalità) della flotta degli E.M.U. (Electric Multiple Unit) Ansaldo-Firema E86, con l'obiettivo di definire con precisione le condizioni di utilizzo di un rotabile guasto; in seguito verrà formalizzata anche la G.d.A. della flotta degli E.M.U. Alstom Eti400.

Manutenzione Corrente Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata ripetuta la riprofilatura dei rotabili della flotta ETi400 mediante tornio mobile "MOBITURN", sperimentando la tornitura con profilo ridotto al fine di incrementare la vita delle ruote; l'operazione ha interessato quest'anno anche la flotta delle E86;
- è stata completata l'installazione delle centraline porte reingegnerizzate nel 2018;
- è proseguita l'attività per mantenere in efficienza la macchina operatrice PLASSER MTV100;
- è stata migliorata l'affidabilità del CVS (Convertitore Statico) attraverso l'inserimento di un gruppo di condensatori al fine di stabilizzare la tensione in uscita dallo stesso, la cui fluttuazione creava problemi ai compressori degli impianti di climatizzazione;
- è stato affidato il servizio dei controlli US degli assili delle flotte Eti400 e E86;

- è stata completata la sostituzione delle usurate pellicole dei finestrini dei comparti passeggeri;
- riparazione guasti dei motorini delle porte, aumentati per la forzatura dell'apertura delle porte nelle stazioni al fine di consentire un maggior ricambio d'aria per ridurre il rischio di contagio da Covid-19;
- integrazione del servizio di pulizia dei treni, sempre a causa dell'emergenza sanitaria, con il servizio di igienizzazione delle superfici di contatto dei passeggeri, con l'utilizzo di una soluzione virucida a base di cloro;
- inizio e prosecuzione della campagna di sanificazione settimanale dei locali e dei rotabili mediante perossido di idrogeno da parte di ditta specializzata;
- manutenzione, con risorse interne, dell'impianto SSB ATP di Ansaldo, che sta proseguendo positivamente, con una sensibile riduzione dei costi rispetto al Full-Service dell'anno precedente.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata effettuata un'importante revisione del treno Alstom ETi400 (ETi412) con tagliando 800.000 km (sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione mantice intercomunicante, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, sostituzione faro centrale, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori);
- sono state ri-applicate le pellicole con la nuova livrea P.A.T. sull'elettrotreno ETi412;
- è stata revisionata la 3° muta di carrelli degli elettrotreni E86;
- è stata avviata la revisione dei carrelli della flotta ETi400; sono state smontate le sospensioni primarie della flotta degli ETi400 ed effettuato il collaudo sotto pressa del carrello, dopo aver rimontato le molle della primaria, mediante il nuovo portale di pressatura;
- è stata avviata la revisione delle sale della flotta ETi400 comprensiva della revisione del riduttore;
- è stata avviata la revisione degli Interruttori Extrarapidi della flotta degli EMU Alstom ETi400 da parte del costruttore;
- proseguono le attività di revisione delle ralle e delle aste semi-permanenti degli elettrotreni Alstom ETi400 presso le relative ditte costruttrici;
- è a regime la revisione dei mantici degli intercomunicanti della flotta degli EMU Alstom ETi400.

Ingegneria e Modifiche al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 su tutta la flotta degli EMU Alstom ETi400;
- è stata completata la sostituzione dei fari centrali a LED sui rotabili Alstom ETi e la contestuale sostituzione dei vetri, garantendo una migliore visibilità a lungo raggio;
- è stata effettuata la pellicolatura con la nuova livrea P.A.T. degli EMU Alstom ETi410 e ETi402;
- è in fase di sperimentazione l'applicazione degli stick ungibordo sui carrelli della flotta degli EMU Alstom ETi400, con l'obiettivo di ridurre l'imbrattamento d'olio delle rotaie e risparmiare sugli interventi di rabbocco dell'olio;
- è iniziata la sperimentazione della pesatura degli assi con l'obiettivo di definire la manutenzione "on conditions" delle sospensioni dei carrelli degli elettrotreni ETi400;
- è stato installato il sistema di monitoraggio delle vibrazioni dei cuscinetti dei motori delle E86 sulla ET16;

- è allo studio l'applicazione di un nastro isolante dei cavi elettrici della flotta degli EMU Alstom Eti400 al fine di garantire la funzionalità degli stessi anche in caso di incendio, per il tempo necessario ad uscire dalle gallerie;
- è iniziata l'installazione dei sensori antincendio nei vani tecnici della flotta di EMU Ansaldo-Firema E86;
- è stata completata l'installazione, su entrambe le flotte degli EMU Alstom Eti400 e Ansaldo-Firema E86, del sistema Tetra ai fini della funzionalità Interfono per i passeggeri e per le chiamate di emergenza da parte del personale di bordo;
- è stata avviata la gara per l'affidamento del servizio di revisione delle sale e del riduttore della flotta di complessi EMU Alstom Eti400;
- è stato installato sul rotabile ETi412 un nuovo sistema automatico di accensione dei fari bianchi di testata dal lato del banco abilitato per la guida e contestuale accensione dei fari rossi di coda per il lato opposto. Nel corso del 2021 verrà estesa la modifica all'intera flotta Alstom;
- è stata installata su tutta la flotta Alstom ETi400 una modifica all'apertura dei finestrini laterali della cabina di guida: ora è possibile aprire parzialmente il finestrino per favorire il ricambio d'aria, senza doverlo aprire completamente;
- si stanno sperimentando sui rotabili Alstom dei nuovi ugelli per limitare l'erogazione della sabbia conformemente a quanto raccomandato dall'A.N.S.F.;
- sui rotabili Ansaldo Firema E86 è stata installata una nuova spia di ausilio al Personale di Condotta che lo informa circa la presenza di un "taglio trazione" nella logica di veicoli;
- è stata effettuata un'attività di reverse engineering per la fornitura di nuovi pacchi reostatici di scorta per i rotabili Ansaldo Firema E86. La sperimentazione del prototipo ha dato esito positivo ed il completamento della fornitura avverrà nel corso del 2021;

Attrezzature ed Impianti

- è stato avviato l'impianto per lo svuotamento reflui presso la rimessa di Croviana ed è stato affidato il relativo servizio;
- il nuovo magazzino 30000 è stato attrezzato con protezioni sui montanti delle scaffalature per evitare danneggiamenti a causa di errate manovre con il carrello elevatore;
- sono stati acquistati i seguenti nuovi strumenti: dinamometro per la taratura dello sforzo di chiusura delle porte, rilevatore di perdite d'aria, analizzatore guasti alle reti LAN sui rotabili;
- sono state analizzate, insieme ai progettisti del nuovo impianto di Spini, le esigenze manutentive al fine di ottimizzare l'efficienza dell'Impianto nel rispetto della disponibilità finanziaria prevista dall'Appalto.

Ristrutturazione Materiale Rotabile Storico ed effettuazione treni storici

L'azienda è in possesso del seguente materiale rotabile ferroviario storico:

- un elettrotreno "B51" ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che era in servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 del secolo scorso;
- una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata;
- due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956; sono stati ricondizionati e ricoverati, uno presso il museo Ttram di via Innsbruck e l'altro presso l'aeroporto Caproni, in attesa della collocazione presso l'INFO POINT di Trento in via Dogana;
- una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola - Locarno, non più in esercizio.

Causa restrizioni alla mobilità legate all'emergenza sanitaria, nel 2020 non sono stati effettuati servizi con treni storici e treni dei Castelli.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Bassano

- è stato completato il lotto di n° 5 Revisione Ordinaria (Manutenzione Ciclica) sui Minuetto DMU TN603, 602, 604, 606 e 605;
- sono state effettuate le revisioni di 72 sale e 9 motori diesel;
- sono state applicate le pellicole con la nuova livrea P.A.T. a 2 Minuetto.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Nell'anno 2020 sono stati immatricolati 98 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali n. 23 urbani e n. 75 extraurbani.

A fine anno 2020 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori (NB: a seguito dell'emergenza sanitaria, per far fronte alle esigenze di distanziamento fisico, la capacità di carico degli autobus è stata ridotta. Di conseguenza, oltre ad altre azioni di riorganizzazione dei servizi, si è ottenuto dall'Ente Concedente il potenziamento del contingente extraurbano a 480 unità):

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	480	10,39
Veicoli urbani	235	11,71
Totale	715	10,83

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale, come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a C.T.A.;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech a idrogeno;
- 2 bus da 11 metri interurbani autorizzati temporaneamente;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Nei primi mesi del 2021 si prevede l'immissione in servizio di ulteriori mezzi fra i quali 21 di tipo urbano (7 dei quali CNG) e 23 per i servizi extraurbani. Stanno infatti proseguendo le consegne degli autobus di cui alle procedure d'acquisto esperite nel 2019 e nel 2020, che permettono l'utilizzo di mezzi meno inquinanti (quelli nuovi sono tutti con propulsore con emissioni Euro6) favorendo l'esodo dei veicoli più datati.

Il parco autobus al 31/12/2020 è così composto:

	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	Usufrutto CTA	Uso TT spa	Uso TT spa	
Extraurbano	12	4	480	496
Urbano	-	2	235	237
Totale complessivo	12	6	715	733

Si riporta di seguito la tabella con l'età media degli autobus suddivisi per sezione.

USO	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
-----	-------------------	----------------	--------------------

Extraurbano	9,48	10,39	10,37
Urbano	6,66	11,71	11,66
Totale complessivo	9,16	10,83	10,78

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei veicoli utilizzati da Trentino trasporti suddivisi in relazione alla tipologia di servizio ed alla classe di emissioni gassose del propulsore:

USO	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 5 EEV	Euro 6
Extraurbano	0,2 %	10,8 %	25,0 %	1,3 %	11,5 %	20,4 %	30,8%
Urbano	-	5,5 %	42,6 %	-	1,3 %	24,5 %	26,1 %
Totale complessivo	0,1 %	9,1 %	30,8 %	0,8 %	8,1 %	21,8 %	29,3 %

Per quanto riguarda la tipologia di alimentazione, i mezzi a metano rappresentano il 25% della flotta complessiva dei veicoli urbani (il 52% di quella di Trento) e totalizzano il 57 % delle percorrenze del capoluogo.

Oltre agli autobus in servizio, l'azienda dispone anche di 6 mezzi storici e più precisamente:

Fabbrica/Tipo	Uso	Anno
IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLAVIA	Extraurbano	1992

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2020 sono stati perfezionati gli acquisti di veicoli di servizio tramite CONSIP e ricorrendo al mercato dove non disponibili. Il piano acquisti auto prevede, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, di investire progressivamente sulle trazioni alternative, puntando al metano dove possibile (a Trento dove si dispone di un impianto interno) e necessario (le auto che producono più chilometri) e progressivamente elettrico.

Nel dettaglio sono stati acquistati:

- 2 autovetture elettriche;
- 3 autovetture a metano;
- 1 furgone per la squadra IES della FTM.

Grazie alla collaborazione tra i servizi ferro e gomma si è riusciti ad ottimizzare un veicolo speciale a grande portata, in parte sottoutilizzato, evitando l'acquisto di uno nuovo per un risparmio stimato di circa 35.000,00 €.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per l'acquisto con una percentuale del 25% di veicoli a trazione alternativa al gasolio.

. Il parco aziendale al 31.12.20 conta 73 veicoli di cui n. 29 furgoni.

Si prevedono, grazie all'analisi dei consumi, di dismettere due autovetture del parco, purtroppo oggi non possibile per l'aumento di mezzi resosi necessario per le restrizioni imposte dai DPCM a seguito della pandemia COVID-19.

MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Nel corso del 2020 si è consolidato l'utilizzo di:

- Fleet (in uso da parte degli Uffici Movimento e Gruppi da settembre 2019):
- APP Muoversi in Trentino (disponibile al pubblico su Apple Store dall'8 gennaio 2020 e su Play Store di Android dal giorno successivo).

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria è emersa in modo ancor maggiore la necessità di favorire l'uso di titoli di viaggio elettronici piuttosto che cartacei e in quest'ottica si sono avviati i seguenti progetti, che dovrebbero concludersi entro la primavera 2021:

- Possibilità di ricarica di abbonamenti e carte scalare su smart card o COP presso le rivendite Lottomatica, capillarmente distribuite sul territorio;
- Validazione BT dei Mobile Ticket (invece che tramite foto al QR-code), per facilitarne l'uso, ridurre i tempi di incarrozzamento e garantire dati di ritorno più precisi.

Di particolare rilevanza l'avvio, in collaborazione con il Comune di Trento nell'ambito del progetto europeo C-Roads, del progetto per garantire la preferenziazione semaforica ai bus aziendali in servizio di linea. Nel 2020 sono stati predisposti i dati necessari ed i protocolli di comunicazione tra autobus, sistema centrale MITT e centrale semaforica. I primi test saranno possibili nei primi mesi del 2021, per poi estendersi gradualmente a tutti gli autobus sul territorio del Comune di Trento.

SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2020 è stato impegnato in molteplici attività che di seguito vengono riepilogate:

- proseguimento del piano di migrazione client windows 7: iniziato nel 2019 con l'obiettivo di migrare tutti i pc dotati di Windows 7. Lavoro che proseguirà per tutto il 2021 e porterà alla completa dismissione del sistema operativo non più supportato da Microsoft;
- implementazione di una serie di soluzioni che hanno permesso di far lavorare parte dei dipendenti in telelavoro, utilizzando tecnologie di VPN o pubblicando nel Web alcune procedure software; per entrambe le soluzioni sono state garantite la sicurezza e la privacy dei dati;
- adozione di strumenti per aumentare la collaborazione nella situazione di emergenza generata dall'epidemia Covid-19, in particolare sistemi per permettere le conversazioni private e di gruppo, per creare e organizzare i gruppi di lavoro e sfruttare le funzionalità di meeting audio/video e di condivisione dello schermo. Tali sistemi sono stati utilizzati per fare formazione a distanza;
- creazione di una casella e-mail personale per ogni dipendente per migliorare la comunicazione tra azienda e dipendente;
- allestimento di una nuova sala riunioni con tecnologie per videoconferenze e la messa a disposizione di una lavagna interattiva che favorisce la condivisione ed il lavoro di gruppo;
- adozione della piattaforma provinciale Mypay e adeguamento dei sistemi contabili per l'invio dei dati al sistema dei pagamenti PagoPA;
- passaggio dalla fatturazione B2B alla fatturazione PA: implementazione del nuovo sistema di acquisizione in automatico delle fatture dal sistema di interscambio, implementazione workflow per informatizzare la richiesta di rifiuto della fattura, ed

implementazione del flusso automatico per l'aggiornamento della piattaforma per la cessione dei crediti;

- sviluppo di una nuova piattaforma per l'approvazione delle richieste di acquisto che permetterà di gestire le nuove procure e le deleghe speciali decise dal C.D.A.;
- migrazione del software di officina ferrovia alla nuova versione WEB. La nuova versione prevede l'utilizzo di tecnologie full web e mobile, modalità che consentono al personale operante sul campo, interno ed esterno, di eseguire gli interventi a loro assegnati, di accedere alla storia manutentiva ed alla documentazione tecnica, di registrare le attività effettuate e le misure raccolte e condividere in real-time tutte le informazioni;
- realizzazione di un modulo sul sito internet per la generazione dei voucher per la richiesta di rimborso degli abbonamenti non usufruiti a causa del lock down;
- implementazione di un nuovo sistema per la gestione delle timbrature e inizio della sostituzione dei terminali con apparecchiature nuove e meno costose e che permetteranno di adottare badge con tecnologia di prossimità, compatibili con il sistema di controllo accessi;
- adozione del software per la gestione del magazzino cancelleria;
- realizzazione console finanziaria per migliorare le tempistiche e il grado di esattezza delle previsioni e del loro realizzo, vista la vitale importanza per la società della corretta gestione finanziaria.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 29 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha:

- aggiudicato la gara per la fornitura di carburante JET A-1 presso l'Aeroporto Caproni per la durata di anni 1+1;
- aggiudicato la gara per il servizio di ripresa del trattamento protettivo sottoscocca all'interno degli scatolati del telaio di autobus urbani ed extraurbani;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi di trasporto sostitutivi sulla linea ferroviaria Trento-Bassano per l'anno 2021;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di pulizia autobus e treni;
- approvato l'indizione della gara per i lavori di manutenzione straordinaria all'armamento sulla linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana;
- approvato l'adesione alla convenzione Consip per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Gas Naturale, per la durata di 24 mesi;
- approvato l'affidamento dei lavori di Progettazione ed esecuzione dei lavori del nuovo impianto di sicurezza e segnalamento ACC-M relativo all'intervento per la realizzazione della nuova officina di spini e del raccordo ferroviario.

In data 26 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il progetto di Piano Industriale 2021-2023 che è stato inviato al Comitato di Indirizzo per l'esame preventivo dello stesso, così come previsto dalla convenzione per la "governance" di Trentino trasporti quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, N. 3 e l'approvazione dell'assemblea di coordinamento;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi sanitari (Medico competente);
- rideterminato gli importi dei lotti a base di gara per la fornitura di ricambi autobus;

- autorizzare l'incremento di spesa per i servizi elastibus fino a scadenza del 31 marzo 2021;
- approvato l'affidamento della fornitura di kit OPK indispensabili per la revisione dei componenti dell'impianto pneumatico degli EMU ETi400 e il servizio di revisione delle valvole dell'impianto pneumatico degli EMU ETi400;
- approvato l'indizione della gara per la fornitura di nr. 45 autobus a metano;
- approvato l'indizione della gara per il potenziamento dell'impianto di compressione a metano per autotrazione della sede di via Innsbruck per il passaggio della flotta autobus a metano da 67 a 85 autobus prevista per il 2022;
- approvato l'indizione di una gara per i lavori di realizzazione dei nuovi quadri elettrici, di rinnovo impianto di illuminazione di emergenza, dell'impianto di diffusione sonora EVAC e sistemazioni esterne presso la galleria ferroviaria Vergondola e di realizzazione dell'impianto di diffusione sonora EVAC nella galleria Rocchetta;
- approvato l'indizione di una gara per la fornitura delle traverse monoblocco a tre rotaie tratta Scalo Filzi-Gardolo.

Emergenza Covid-19.

Come già riportato nella parte introduttiva della presente relazione, nei primi mesi del 2021, in concomitanza con la c.d. zona gialla e arancione, contestualmente all'apertura delle scuole superiori nella c.d. modalità al 50% in presenza, sono stati ripristinati i servizi con dei rinforzi per garantire il rispetto dei coefficienti di trasporto previsti, pari cioè al 50% di riempimento dei mezzi e per il presidio sul rispetto delle misure anti-Covid.

Dalla seconda metà di marzo, a causa delle nuove misure restrittive per il passaggio della Provincia di Trento alla c.d. zona rossa con chiusura delle scuole e limitazione della mobilità, è stato nuovamente necessario ridurre i servizi con richiesta degli strumenti di ammortizzazione sociale per il personale in esubero. Fase quest'ultima transitoria, vista la riapertura delle scuole dell'infanzia e primarie in data 29 marzo, con conseguente incremento almeno parziale dei servizi.

A partire dal 15 marzo 2021 si è provveduto inoltre, ad attivare le forme di ammortizzazione sociale previste per il settore del trasporto pubblico con l'adesione al Fondo Bilaterale di Solidarietà che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato.

Come si è potuto riscontrare nella presente relazione l'evoluzione della gestione è fortemente correlata all'emergenza epidemiologica. Qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli, il conseguente calo degli introiti da tariffazione e il livello del servizio offerto, sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2020 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 8.437 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 422 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 3.797 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa
sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Nella propria relazione sulla gestione gli amministratori danno conto degli impatti economici legati alla pandemia da COVID 19, affermando che la gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 11 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

In particolare abbiamo:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- a. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- b. valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale.

Tenuto conto delle verifiche effettuate si evidenzia che:

- la funzione di Internal Audit, affidata al servizio "Affari Generali e Controlli Interni", ha avviato la propria attività e la Società ha proseguito nella formalizzazione delle procedure di controllo interno;
- occorre venga completato l'adeguamento della struttura organizzativa/funzionale, anche per quanto concerne le figure apicali, dando atto che la Società si è già attivata in tal senso.

Per quanto sopra il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributo in conto impianti e in conto esercizio e, come indicato nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione", che, "qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli con il conseguente calo degli introiti da tariffazione"...sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso".

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2021 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 13 aprile 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né che è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 4 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 8.437. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 15 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Daniel Fizzera

dott.ssa Elena Iori

dott. Christian Pola



Revisione e organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato "*Criteri di valutazione*", dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato "*Descrizione dei principali rischi*", che "*la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio*" e, nel paragrafo intitolato "*Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione*", che, "*qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli con il conseguente calo degli introiti da tariffazione*"....."sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso".

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per

- esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss, Revisore Legale

Bilancio 2020

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2020	31.12.2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	219.652	339.059
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.000
7)	Altre	100.719	139.600
		320.371	480.659
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	21.361.706	21.659.275
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	8.634.190	9.531.970
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	2.034.122	2.187.387
		32.030.018	33.378.632
2)	Impianti e macchinari	2.706.892	3.409.149
3)	Attrezzature industriali e commerciali	126.298	81.757
4)	Materiale rotabile autoservizi	1.067.087	138.228
	Materiale rotabile ferrovia	7.921.400	6.160.506
	Mezzi di trasporto aerei	138.288	148.131
	Altri beni	482.034	490.535
		9.608.809	6.937.400
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	23.033.960	21.092.785
		(3.176.420)	(2.649.432)
		19.857.540	18.443.353
		64.329.557	62.250.291
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	117.371	117.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	833
		118.203	118.203
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	64.768.131	62.849.153
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.387.818	4.200.196
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	1.100.819	1.589.505
4)	Verso controllante	85.350.554	49.573.084
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		48.512.451	77.029.332
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	508	22.649
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-bis)	Crediti tributari	1.585.716	1.291.672
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	1.140.829	971.618
5-quater)	Verso altri	4.498.997	6.143.175
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		980.290	597.920
		143.170.164	137.218.955
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	29.080.555	12.865.666
3)	Denaro e valori in cassa	16.536	31.983
		29.097.091	12.897.649
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	176.655.073	154.316.799
D) RATEI E RISCONTI		120.057	40.346
TOTALE DELLE ATTIVITA'		241.543.261	217.206.298

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

		31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	31.629.738	31.629.738
III	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008	68.838	68.838
IV	Riserva legale	185.634	185.302
	Riserva per investimenti futuri	125.851	122.850
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	9.024.628	9.021.292
	Riserva contributi in c/capitale	27.593.195	27.593.195
		36.617.823	36.614.487
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	8.437	6.669
X	Riserva negativa per azioni proprie	(6.247.492)	(6.247.492)
	Totale PATRIMONIO NETTO	72.069.268	72.060.831
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2)	Fondo imposte differite	0	0
4)	Altri fondi	4.972.126	4.419.444
	Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	4.972.126	4.419.444
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		8.989.902	10.065.400
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti		
		<i>entro 12 mesi</i>	
		<i>oltre 12 mesi</i>	
		20.916.045	20.916.045
4)	Debiti banche	10.604.529	7.482.747
		<i>entro 12 mesi</i>	
		<i>oltre 12 mesi</i>	
		99.568.542	80.064.013
7)	Debiti verso fornitori	12.735.424	8.863.680
11)	Debiti verso controllante	377.682	152.097
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.857	134.525
12)	Debiti tributari	2.174.986	3.043.936
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		<i>entro 12 mesi</i>	
		<i>oltre 12 mesi</i>	
		2.803.116	3.354.068
14)	Altri debiti	4.850.330	4.998.622
		<i>entro 12 mesi</i>	
		<i>oltre 12 mesi</i>	
		105.302	130.017
	Totale DEBITI	154.170.813	129.139.750
E) RATEI E RISCONTI		1.341.152	1.520.873
TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO		241.543.261	217.206.298

CONTO ECONOMICO

	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- affitto rami d'azienda	0	0
- altri ricavi	9.672.705	16.465.024
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.321	56.870
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	88.519.981	92.511.015
- altri ricavi	2.301.055	2.956.367
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	100.564.062	111.989.276
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.325.859	16.323.712
7) Per servizi	26.390.007	25.833.450
8) Per godimento di beni di terzi	349.513	400.834
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	41.561.800	46.273.504
b) Oneri sociali	12.147.375	13.828.037
c) Trattamento di fine rapporto	3.103.096	3.195.441
d) Trattamento di quiescenza e simili	635.829	624.544
e) Altri costi	163.648	47.813
costi per il personale	57.611.748	63.969.339
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.315	134.009
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.349.264	3.048.704
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione crediti attivo circolante	103.192	0
11) Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(187.622)	(157.336)
12) Accantonamenti per rischi	220.426	103.822
14) Oneri diversi di gestione	883.709	1.628.063
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	101.163.411	111.284.597
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(599.349)	704.679
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	4.896
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	127	122
proventi diversi dai precedenti verso controllanti	709.006	348.088
17) Interessi e altri oneri finanziari	(63.508)	(19.927)
Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	(556.035)
17-bis) Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	645.625	(222.856)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	46.276	481.823
20) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
Imposte correnti	144.400	840.856
imposte relative a esercizi precedenti	62.650	11.841
Imposte anticipate e differite	(169.211)	(377.544)
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	8.437	6.669

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.437	6.669
Imposte correnti	37.839	475.153
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.255	19.157
(Dividendi)	0	-4.896
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-225.703	-45.464
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 173.172	450.619
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.044.712	5.404.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.466.579	3.182.713
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.511.291</i>	<i>8.586.730</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.338.119	9.037.349
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-187.622	-157.337
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	510.827	57.279
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	3.997.661	251.530
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-79.711	21.181
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	-179.721	79.565
Altre variazioni del capitale circolante netto	100.881	675.827
Variazione crediti verso controllante	-7.260.589	-6.457.987
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>- 3.098.274</i>	<i>- 5.529.942</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.239.845	3.507.407
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.255	-19.157
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-906.789	324.712
Dividendi incassati	0	4.896
(Utilizzo dei fondi)	-4.593.820	-4.334.676
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 5.506.864</i>	<i>- 4.024.225</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 2.267.019	- 516.818
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-25.103.464	-12.478.118
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	20.893.544	9.078.335
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.096	68.543
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-143.680	-328.093
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	186.653	971.301
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 4.159.851	- 2.678.032
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	30.600.000	

Rimborso finanziamenti	-7.973.689	-7.833.483
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.626.311	- 7.833.483
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.199.441	-11.028.333
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.897.649	23.925.982
di cui:		
depositi bancari e postali	12.865.666	23.890.211
denaro e valori in cassa	31.983	35.771
Disponibilità liquide al 31 dicembre	29.097.090	12.897.649
di cui:		
depositi bancari e postali	29.080.554	12.865.666
denaro e valori in cassa	16.536	31.983
VERIFICA	16.199.441	-11.028.333

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2017" già a partire dallo scorso anno.

La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Società opera a seguito dell'affidamento "in house" della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, e la sottoscrizione, nel corso del 2019, dei disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Arco, Ville d'Anaunia, Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantasette azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2020 indica un risultato ante imposte positivo di 139.198 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del

processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.202 0	Giroconti cospite da in costr.	Incem. cospite	storni	rettific e	contribut i da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.202 0
Concessioni, licenze e marchi									
Software	291.586		115.167		11.915		-105.818	-97.510	215.340
Software Mitt	47.472		5.390		11.868		-59.340	-1.078	4.312
	339.058	0	120.557	0	23.783	0	-165.158	-98.588	219.652
Oneri pluriennali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	112.872		23.123		4.178		-47.456	-14.290	78.428
Ripellicolatura	0								0
	112.872	0	23.123	0	4.178	0	-47.456	-14.290	78.428
Altre immobilizzazioni									
Beni di terzi	26.728							-4.437	22.291
Parcheggio stazione Roncegno	0								0
Parcheggio stazione Mezzocorona	0								0
	26.728	0	0	0	0	0	0	-4.437	22.291
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	2.000			-2.000					0
contributi									0
	2.000	0	0	-2.000	0	0	0	0	0
totale	480.659	0	143.680	-2.000	27.961	0	-212.614	-117.315	320.371

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2020	Incrementi cespite	Giroconti cespite da in costr.	alienaz. storni	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni	13.758.817						13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	26.590.013						26.590.013
Costruzioni leggere	1.241.855	10.935	128.839		-16.120		1.365.508
	41.590.685	10.935	128.839	0	-16.120	0	41.714.338
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.775.920	70.583	446.943		-823.659	-7.248	10.462.541
Terreni	849.926						849.926
Fabbricati ferroviari	4.653.492	153.000	1.039		-201.701		4.605.830
Costruzioni leggere	25.846						25.846
	16.305.184	223.583	447.982	0	-1.025.360	-7.248	15.944.143
Infrastruttura Caproni							
Terreni	216.027						216.027
Fabbricati strumentali	4.564.357						4.564.357
Costruzioni leggere	25.851						25.851
	4.806.234	0	0	0	0	0	4.806.234
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.652.813				-211.694		7.441.118
Impianti alta tecnologia	68.026						68.026
Impianti tecnologici	394.755	2.204	76.736		-71.064		402.631
Macchinario	1.480.892	91.618	286.760	-22.757	-157.339	-285.616	1.393.559
Impianti fissi	7.908.796	375.253	67.827	-1	-454.007		7.897.868
	17.505.282	469.075	431.323	-22.758	-894.104	-285.616	17.203.201
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	549.360	4.469					553.829
Attrezzi e utensili	711.548	9.561		-7.020	-2.852		711.237
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	193.385	47.200					240.585
Emettitrici titoli di viaggio	205.310						205.310
	1.659.603	61.231	0	-7.020	-2.852	0	1.710.961
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	6.202.132	17.464.985	2.011.700	-395.773	-18.356.281		6.926.762
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487			-1.897			185.590
Materiale rotabile ferroviario	22.836.760	1.145.704	1.044.904				25.027.368
Mobili e arredi	2.423.527	32.299			-41.512		2.414.313
Macchine ufficio	164.114			-200			163.914
Macchine elettroniche	1.795.716	219.678		-40.040	-138.728		1.836.626
	33.609.734	18.862.665	3.056.604	-437.910	-18.536.520	0	36.554.573
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	21.092.784	6.019.128	-	-13.205			23.033.961
contributi	-2.649.431	-543.153	4.064.747	8.917			-3.176.420
	18.443.352	5.475.975	4.057.499	-4.288	0	0	19.857.539
totali	133.920.075	25.103.464	7.248	-471.977	-20.474.956	-292.863	137.790.990

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2020	Incres.	Giroconti cespite da in costr.	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Ammort.	alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.816						0		13.758.816
Autorimesse e fabbricati strumentali	7.895.292					-414.900	0		7.480.392
Costruzioni leggere	5.167	10.935	128.839	-16.120		-6.582	0	259	122.498
	21.659.276	10.935	128.839	-16.120	0	-421.482	0	259	21.361.707
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.856.099	70.583	446.943	-823.659	-7.248	-400.392	0	22.657	5.164.984
Terreni	849.926						0		849.926
Fabbricati strumentali	2.825.945	153.000	1.039	-201.701		-163.986	0	4.983	2.619.280
Costruzioni leggere	0						0		0
	9.531.971	223.583	447.982	-1.025.360	-7.248	-564.378	0	27.640	8.634.190
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027						0		216.027
Fabbricati strumentali	1.971.361					-153.265	0		1.818.096
Costruzioni leggere	0						0		0
	2.187.387	0	0	0	0	-153.265	0	0	2.034.122
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	642.617			-211.694		-203.081	0	31.251	259.093
Impianti alta tecnologia	18.144					-3.984	0		14.160
Impianti tecnologici	33.448	2.204	76.736	-71.064		-7.040	0		34.283
Macchinario	93.424	91.618	286.760	-157.339	-285.616	-2.872	0	7.760	33.735
Impianti fissi	2.621.515	375.253	67.827	-454.007		-260.668	-1	15.700	2.365.619
	3.409.148	469.075	431.323	-894.104	-285.616	-477.645	-1	54.711	2.706.890
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	18.621	4.469				-2.682	0		20.408
Attrezzi e utensili	36.350	9.561		-2.852		-4.995	-154	143	38.053
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	26.786	47.200				-6.149	0		67.837
Emettitrici titoli di viaggio	0						0		0
	81.757	61.231	0	-2.852	0	-13.826	-154	143	126.298
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	138.228	17.464.985	2.011.700	-18.356.281		-191.544	0		1.067.088
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	148.131					-9.843	0		138.288
Materiale rotabile ferroviario	6.160.507	1.145.704	1.044.904			-429.722	0	6	7.921.400
Mobili e arredi	217.828	32.299		-41.512		-23.919	0	1.632	186.328
Macchine ufficio	2.001					-338	-200	200	1.663
Macchine elettroniche	270.706	219.678		-138.728		-63.304	-2.453	8.144	294.043
	6.937.401	18.862.665	3.056.604	-18.536.520	0	-718.669	-2.653	9.982	9.608.809
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	21.092.784	6.019.128	-4.064.747				-13.205		23.033.961
contributi	-2.649.431	-543.153	7.248				8.917		-3.176.420
	18.443.352	5.475.975	-4.057.499	0	0	0	-4.288	0	19.857.541
totali	62.250.293	25.103.464	7.248	-20.474.956	-292.863	-2.349.266	-7.096	92.735	64.329.557

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 42.973, nel dettaglio:

- nelle voci software e software Mitt si registra una diminuzione di euro 20.818 netti (lordo euro 144.340, contributo euro 165.158) per acquisti dell'anno relativi a nuovi software e software per il sistema Mitt. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 23.783;
- il conto oneri pluriennali registra un decremento di euro 20.155 netti (lordo euro 27.301, contributo euro 47.456) dovuto a lavori eseguiti presso il fabbricato di via Dosso Dossi. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 4.178;
- nelle "altre immobilizzazioni" non si registrano movimenti nell'anno 2020;
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione di euro 2.000 dovuta al relativo addebito in conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 123.913. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato in euro 13.758.816;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": presenta un saldo di euro 7.480.392 invariato rispetto all'anno 2019;
- "costruzioni leggere": incremento netto di euro 123.913 dovuti alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus per euro 139.774 meno contributi per euro 16.120 anche su pensiline entrate in funzione nel 2019 con conseguente rettifica fondo di euro 259.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un decremento di euro 333.402, nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per euro 290.723 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "opere civili" registra una diminuzione rispetto allo scorso anno di euro 137.438 (lordo euro 78.688, contributo euro 216.126) dovuta a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
 - nella posta gallerie ferroviarie un incremento netto di euro 89.998 (euro lordo 447.819, contributo euro 357.821) dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di ripristino statico e nuovo sistema di drenaggio acque alla galleria della Vergondola e alla manutenzione straordinaria della galleria Mostizzolo V;
 - la posta armamento subisce una variazione netta in diminuzione di euro 200.151 (lordo euro 10.534, contributo euro 210.685) dovuta a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;

- ponti e sottopassi decrementa di euro 43.132 (lordo euro 3.141, contributo euro 46.273) per effetto di contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la voce "terreni" di euro 849.926 rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "fabbricati ferroviari" rispetto al 2019 decrementa di euro 42.679 netti (lordo euro 159.022, contributo euro 201.701) L'incremento lordo registrato è dovuto all'intavolazione dell'atto di concessione della fermata di Daolasa. Il decremento netto è dovuto a maggiori contributi registrati anche su beni imputati precedentemente.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo rimane invariato rispetto all'anno scorso attestandosi ad euro 2.034.122 netti totali.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 224.613, nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" riporta un decremento netto di euro 180.443 dovuto a queste variazioni:
 - la posta relativa ai passaggi a livello presenta un decremento di euro 12.717 (lordo euro 1.652, contributo euro 14.369) dovuto a contributi rendicontati nell'anno riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
 - la voce Sistema A.C.S. diminuisce di euro 167.727 netti (lordo euro 29.599, contributo euro 197.325) dovuto a contributi rendicontati nell'anno riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la voce "impianti alta tecnologia" rimane invariata rispetto all'anno precedente in euro 14.160;
- la posta "impianti tecnologici" registra un incremento netto di euro 7.875 (lordo euro 78.940, contributo euro 71.064) dovuto principalmente all'installazione presso la rimessa di Croviana di un impianto di smaltimento reflui;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un decremento di euro 56.817 (lordo euro 386.138, contributo euro 442.955) dovuto alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti entrati in funzione lo scorso anno. Nel dettaglio la voce relativa ai macchinari funiviari registra un incremento di euro 286.760 con contributo di pari importo dovuto ai lavori di sostituzione dell'organo di trazione della funivia Trento-Sardagna mentre la posta macchinari officina autobus, che registra la diminuzione di euro 56.817, riguarda l'acquisto di una lavatrice a ultrasuoni, nr. 4 stazioni di ricarica aria condizionata e un ponte di sollevamento elettroidraulico;
- la voce "impianti fissi" incrementa complessivamente di euro 4.772 e precisamente nel dettaglio:
 - impianti fissi generici di euro 12.867 (lordo euro 431.756, contributo euro 418.890) dovuti principalmente ai seguenti acquisti: nr.68 impianti di videosorveglianza su altrettanti autobus, l'impianto di diffusione audio al capolinea di Trento, l'impianto di linea vita doppia presso l'officina gomma della sede e l'impianto di ventilazione forzata presso l'officina metano di via Innsbruck. Sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso i lavori del nuovo allacciamento al metano dell'autorimessa di Pergine e i lavori relativi alla cisterna per la raccolta acque presso la rimessa di Ronzo Chienis;
 - impianti elettrici e conversione decrementa per euro 18.760 (lordo euro 16.357, contributo euro 35.117) dovuti a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi;
 - impianti specifici aeroporto Caproni incrementa rispetto all'anno scorso di euro 10.666 relativamente all'adeguamento tecnico e normativo dell'impianto carburante.

Nel corso dell'anno, all'interno della voce macchinario officina autobus si sono registrati storni per rottamazioni (euro 22.757). Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un incremento di euro 58.368, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un incremento totale di euro 4.469 dovuto agli acquisti dell'anno relativi ad un traspallet elettrico usato e un recuperatore di gas per l'impianto clima dei treni;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un incremento di euro 6.698 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti i contributi per l'acquisizione di attrezzatura minuta necessaria alle officine;
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 47.200 dovuto agli acquisti dell'anno che hanno riguardato una trinciatrice semovente idrostatica radiocomandata e un distanziometro Certitrack;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno.

Nel corso dell'anno, nella voce attrezzi e utensili si sono registrati storni per rottamazioni (euro 7.020) che non hanno avuto alcun impatto in quanto completamente ammortizzati.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi incrementa di euro 3.390.078, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali euro 1.120.404:
 - gli autobus extraurbani aumentano di euro 13.720.406 per l'acquisto di totali 65 nuovi autobus Iveco Crossway da 11 e 12 metri con indicatore di percorso e sistema Mitt e autobus Otokar Vectio. Dalle immobilizzazioni in corso sono stati girati euro 2.011.700 relativi a nr. 10 Iveco Crossway da 12 metri acquistati a fine 2019 ma immatricolati nel mese di gennaio 2020. Per contro registriamo contributi per euro 15.732.106 rendicontati nell'anno;
 - gli autobus urbani incrementano di euro 3.645.270 per l'acquisto di nr. 18 autobus Otokar Kent. Per contro la voce presenta una diminuzione di euro 2.616.175 per contributi rendicontati nell'anno;
 - la voce relativa ai veicoli commerciali subisce un incremento di euro 14.020 per l'acquisto di nr.1 Fiat Doblò. La posta decrementa di euro 11.582 per contributi rendicontati nell'anno;
 - nella voce relativa alle vetture si registra un incremento di euro 85.289 con contributi di euro 8.000 per l'acquisto di nr. 3 Volkswagen Golf e nr. 1 Renault Zoe elettrica;
- Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni per vendite e rottamazioni che non hanno avuto impatto in quanto completamente ammortizzati come da dettaglio:
- nr. 30 autobus urbani, nr. 35 autobus extraurbani;
 - nr. 7 veicoli commerciali e nr. 6 autovetture.
- la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" non registra nell'anno variazioni di importo. All'interno del gruppo è stata rottamata una vettura ad impatto zero in quanto completamente ammortizzata;
 - la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 2.190.614. Nel dettaglio:

- il materiale rotabile incrementa nell'anno di euro 1.145.704 oltre allo storno dalle immobilizzazioni in corso per euro 1.044.904 per incrementi del valore dei treni Minuetto relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Negli incrementi, da registrare, l'aumento del valore di nr. 6 complessi Minuetto per adeguamento della configurazione del treno a quanto stabilito nell'Amis definitiva;
- la voce dotazione scorta treni rimane invariata rispetto allo scorso anno;
- la voce "mobili e arredi" presenta un decremento netto di euro 7.582 dovuto ad acquisti di nuovi mobili per il fabbricato di via Dosso Dossi e mobili di vario genere e di poco valore per le necessità aziendali per euro 32.298. Per contro registriamo contributi per euro 41.512 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi;
- la voce "macchine d'ufficio" registra solamente due storni per rottamazione senza impatto economico in quanto cespiti completamente ammortizzati;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 86.641 dovuto nel dettaglio:
 - nella voce Hardware all'acquisto di personal computer, palmari e monitor per le esigenze aziendali per euro 121.787 con un contributo totale di euro 115.000 riferito anche a cespiti pregressi con conseguente rettifica fondo di euro 8.144;
 - la posta altre macchine elettroniche presenta un incremento di euro 57.941 per acquisti vari con un contributo di euro 16.728;
 - nella voce macchine elettroniche Mitt si registra un incremento di euro 39.950 per l'acquisto di validatrici Combo, e-terminal e lettori contactless portatili. Per contro un decremento di euro 7.000 per contributi.

Nel corso dell'anno, all'interno della voce hardware si sono registrati storni per rottamazioni. Tali decrementi, essendo i cespiti non totalmente ammortizzati hanno avuto un impatto quantificabile in euro 2.453.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 1.414.188.

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 5.475.975 sono dovuti principalmente a:

- lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria per euro 445.828;
- lavori complementari all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 649.889;
- lavori inerenti le manutenzioni straordinarie ai treni per euro 453.825;
- lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 202.984;
- acquisto a fine anno di nr. 10 autobus extraurbani corti immatricolati a gennaio 2021 per euro 1.335.528;
- lavori di consolidamento gallerie ferroviarie per euro 342.930;
- manutenzione straordinaria ponti Noce e Adige per euro 989.124;
- acquisti di nuove pensiline per euro 132.376;
- lavori relativi al rinnovo di alcune tratte di linea aerea per euro 212.197;
- negli impianti fissi in costruzione lavori per l'impianto di rilevazione incendi tettoia sede, manutenzione straordinaria al bar della funivia e lavori per scambiatore di calore sede per euro 282.825;
- lavori relativi a due nuovi sistemi installati sui treni: uno di informazione audio-video al pubblico e un altro "citofonico" che serve a mettere in comunicazione il passeggero con il macchinista per eventuali situazioni di SOS per totali euro 207.179;

- progettazione preliminare del polo intermodale di Rovereto per euro 40.922.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 4.057.500 dovuti principalmente a:

- ✓ acquisto di nr. 10 autobus interurbani Iveco Crossway immatricolati nel 2020 per euro 2.011.700;
- ✓ revisioni cicliche dei componenti dei treni Minuetto che garantiscono la vita utile del rotabile fino ai 30 anni per euro 1.044.904;
- ✓ lavori alla galleria della Vergondola per ripristino statico e sistema di drenaggio acque di infiltrazione e manutenzione straordinaria /ripristino galleria Mostizzolo V per euro 439.695;
- ✓ lavori relativi al nuovo argano di trazione della funivia Trento-Sardagna, alla nuova cisterna interrata per le acque di scarico della rimessa di Ronzo Chienis e impianto smaltimento reflui della rimessa di Croviana per euro 397.290;
- ✓ messa in posa di pensiline per le fermate autobus per euro 128.839.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 3.182.713 del 2019 ad euro 2.466.580 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2019):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2020
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	7.750.960	261.578	4,89%	379.022	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.062.737	911	1 quota	497	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	201.000	656.101	175.266	2,49%	16.337	5.000
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	77.850	24.214	10.398	200 quote	3.110	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	535.000	681.064	5.060	0,93%	6.334	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	80.000 (fondo consortile)	80.671	0	12,50%	10.084	10.000
						117.371

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore lordo	4.947.871	4.756.927
Fondo obsolescenza	-560.053	-556.732
totale	4.387.818	4.200.195

La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2019	Accantonamento	31.12.2020
Fondo obsolescenza	556.732	3.321	560.053

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2020 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2020 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	1.427.770	1.813.262
Fondo rischi su crediti	-326.950	-223.757
Valore netto	1.100.820	1.589.505

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2019	Accantonamento	31.12.2020
Fondo obsolescenza	223.757	103.193	326.950

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare ulteriori € 103.193 al fondo rischi per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	42.494.308		0	50.718.838
Contributi in annualità BEI	7.469.157	33.267.662	7.257.499	35.968.534
Contributi in annualità mutuo BPM	1.113.132	10.447.725	4.651.767	12.202.023
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.022.240	4.797.064		
Crediti commerciali derivanti da fatture	23.357		0	64.838
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	1.715			
Crediti contributi esercizio	31.075.912			27.648.183
Crediti contributi esercizio mancati incassi	1.149.959			
Altri crediti (depositi cauzionali)	775		0	0
totale	85.350.554	48.512.451	11.909.266	126.602.416

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A.. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" e "Crediti contributi esercizio mancati incassi" si riferiscono ai contributi in conto esercizio al 31.12.2020.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale		693
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	277	1.546
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Istituto Culturale Ladino		-2
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze		6.359
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	24	1.800
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Centro Servizi Condivisi		3.386
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	207	6.309
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Set Distribuzione		2.552

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da note di accredito da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze		-5.995
Crediti derivanti da contributi mobilità vacanze Parco Adamello Brenta		6.000
totale	507	22.649

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Erario conto IVA	91.923	0
Erario conto compensazione	0	18.558
Accisa	320.057	700.050
Acconti IRAP/IRES	783.257	504.851
Ritenute d'acconto subite	107.698	59.472
Credito d'imposta sanificazione Covid	18.912	0
Inail	108.050	0
Imposta sostitutiva rivalsa TFR	4.425	0
IRPEF	142.652	0
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	1.585.716	1.291.672

Il credito al 31.12.2020 del rimborso accisa sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2021.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 1.140.830 e si riferisce a IRES per euro 1.101.578 e IRAP per euro 39.252.

I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019, si evidenzia l'accredito a conto economico 2020 di euro 169.210.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2020					
compensi amministratori non pagati nel 2020	23.358	24,00%	5.606	5.606	
fondo svalutazione crediti non dedotto	271.101	24,00%	65.064	65.064	
fondo rischi legali	280.677	26,98%	75.727	67.362	8.365
fondo rischi legali GSE	713.533	26,98%	192.511	171.248	21.263
fondo rinnovo contrattuale	867.735	24,00%	208.256	208.256	
fondo ferie godute	2.057.843	24,00%	493.882	493.882	
fondo rischi voucher covid	69.361	26,98%	17.143	16.647	496
disallineamento ammortamenti	306.303	26,98%	82.641	73.513	9.128
totale	4.589.911		1.140.830	1.101.578	39.252
ANNO 2019					
compensi amministratori non pagati nel 2019	5.392	24,00%	1.294	1.294	
fondo svalutazione crediti tassato	175.174	24,00%	42.042	42.042	
fondo rischi legali	409.350	26,98%	110.443	98.244	12.199
fondo rischi legali GSE	640.761	26,98%	172.877	153.783	19.094
fondo rinnovo contrattuale	576.934	24,00%	138.464	138.464	
fondo ferie godute	1.809.420	24,00%	434.261	434.261	
disallineamento ammortamenti	267.745	26,98%	72.238	64.259	7.979
totale	3.884.776		971.619	932.347	39.272
Incremento crediti imposte anticipate			169.210	169.230	-20

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.022.394			1.547.150
Comune di Rovereto	608.650			1.219.871
Comune di Lavis	140.830			173.200
Comune di Arco	449.239			137.518
Comune di Pergine	344.654			381.613
Comune di Vallelaghi	24.160			28.400
Comune di Predaia	68.028			79.424
Comune di Ville d'Anania	33.162			34.630
Comune di Cles				6.506
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	1.208.139			1.785.301
Rimborsi danni da incassare	202.558			96.203
Credito verso INAIL	8.958			60.260
Crediti diversi	290.870			401.037
Anticipi a fornitori	6.330			0
Crediti per penali/risarcimenti	0			58.680
Depositi cauzionali	19.325			19.325
Biglietterie e distributori	64.597			105.198
Crediti verso comuni per mansioni cariche pubbliche personale interno	3.709			4.855
Crediti verso dipendenti	3.395			4.005

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Fondi a mano personale		79.992	72.250	81.240
Regione Veneto: indennità anzianità		668		668,26
Crediti GSE per contributi da incassare		899.630		516.012
Crediti per contributi somma urgenza		0		0
Cauzioni		0		0
totale	4.498.998	980.290	72.250	6.741.095

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine Valledalga, Predaia e Ville d'Anania per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 290.870, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 220.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi per circa Euro 20.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 9.900 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti diversi dalla sede di Via Innsbruck e a circa Euro 40.000 per fatture fornitori datate 2020 ma di competenza interamente del 2021.

L'importo evidenziato nella voce "*Crediti GSE per contributi da incassare*" per € 899.630 e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2020 e non ancora incassati per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 905.200 lordi è stato attualizzato con una previsione di incasso a giugno 2022, in parte al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, e in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A..

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 29.080.554 contro i € 12.865.666 del 2019.

Il saldo a fine 2020 è dovuto principalmente all'incasso dell'importo di Euro 20,6mio, avvenuto in data 18 dicembre 2020 e relativo all'operazione di finanziamento mediante indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 16.536 contro i € 31.983 del 2019.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ratei	2.577	6.882
Risconti	117.480	33.464
totale	120.057	40.346

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora rilevati per locazioni commerciali.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2020 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni utilizzo software e hardware, canoni di assistenza/manutenzione centrali telefoniche e affitti immobili.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.317.382	25.317.382	80,04297
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDALIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
TOTALE	31.629.738,00	31.629.738,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, è passata da Euro 185.301 ad Euro 185.634.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, è pari ad Euro 125.851.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, passa da Euro 9.021.292 ad Euro 9.024.627.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	<hr/>
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2020 è pari ad Euro 8.437 contro i 6.669 Euro del 2019.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2019 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2020, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2020	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	308.151	3.334	311.485
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.021.292	3.335	9.024.627
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2020		8.437	8.437
Utile dell'esercizio 2019	6.669	-6.669	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.060.831	8.437	72.069.268

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					

- legale	308.151	B	308.151		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.021.292	A, B, C	9.021.292		
totale	78.301.653		46.671.915		
				<i>di cui quota non distribuibile</i>	9.988.590
				<i>di cui quota distribuibile</i>	36.683.325

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2019	Utilizzi	Smobilizzazioni	Accantonamenti	31.12.2020
Fondo rinnovo contratto CCNL	576.934	5.727		296.527	867.735
Fondo indennità ferie godute	1.809.421			248.422	2.057.843
Fondo rischi legali	409.350	355.673		227.000	280.677
Fondo rischi legali GSE	640.761	7.228		80.000	713.533
Fondo rischi voucher covid				69.361	69.361
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	4.419.444	368.628		921.310	4.972.126

Il fondo rinnovo contratto CCNL pari a euro 867.735 è stato costituito nel 2018 in quanto in data 31.12.2017 è scaduto il contratto. L'importo dell'accantonamento è stato determinato sulla base di quanto è stato riconosciuto in passato a copertura del periodo di vacanza contrattuale. L'utilizzo nel corso dell'anno 2020 è dovuto al rinnovo del CCNL del trasporto aereo parte specifica gestori aeroportuali avvenuto in data 17.01.2020 che ha riconosciuto un una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale per i dipendenti operanti nel settore aereo presso l' Aeroporto Caproni di Trento.

Il fondo indennità ferie godute pari a euro 2.057.843 è stato costituito in quanto durante la seconda metà del 2019 sono pervenuti a Trentino trasporti circa 800 ricorsi gerarchici presentati da parte del personale il quale, muovendosi sulla base delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, lamenta il mancato riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Tale indicazione, recepita in sede locale, deriva dalle Organizzazioni sindacali nazionali le quali, a seguito della sentenza 13425/2019 della Corte di Cassazione, hanno promosso iniziative di invio massivo di reclami gerarchici alle aziende di TPL, nonostante la materia non interessi solamente il comparto Autoferrotranviario.

Con tale sentenza, pubblicata il 17.05.2019, la Cassazione-Sezione lavoro ha affermato che, nell'ipotesi in cui il giudice di merito sia chiamato a verificare l'adeguatezza della

retribuzione corrisposta al dipendente nel periodo di ferie, lo stesso dovrà valutare il rapporto di funzionalità che intercorre tra i vari elementi che compongono lo stipendio complessivo del lavoratore e le mansioni ad esso affidate in ossequio al suo contratto di lavoro. Secondo un consolidato orientamento della Corte di Giustizia Europea infatti per tutta la durata delle ferie annuali (4 settimane minime) deve essere mantenuta la retribuzione ordinaria, in modo che il lavoratore non sia scoraggiato nella fruizione delle ferie dalla previsione di una retribuzione più bassa rispetto ai periodi di lavoro effettivo. Sulla base di questo orientamento, la Cassazione statuisce che qualsiasi incomodo collegato all'esecuzione delle mansioni che il lavoratore è tenuto ad espletare in forza del suo contratto di lavoro e che viene compensato tramite un importo pecuniario incluso nel calcolo della retribuzione complessiva del dipendente, deve obbligatoriamente spettare anche durante il periodo di ferie. Alla luce di ciò risulta che nella retribuzione dovuta in corso di ferie, vanno tenuti in considerazione tutti gli elementi ricollegati allo status personale e professionale del lavoratore, mentre vanno esclusi quelli destinati a coprire spese meramente occasionali.

I giudici di merito italiani si sono espressi con due orientamenti parzialmente difformi, l'uno volto ad una interpretazione più ampia delle voci da erogare per i giorni di ferie goduti (quali ad esempio straordinario da turno, trasferte...), l'altro invece più restrittivo e comprensivo delle sole indennità correlate allo status professionale o personale del lavoratore, così escludendo solo gli elementi diretti a coprire spese occasionali o accessorie. Trentino trasporti S.p.A. durante i periodi di ferie eroga la retribuzione fissa mensile composta dalle voci fissate dalla contrattazione collettiva di settore e dalle voci fissate da contrattazione aziendale. Nella consapevolezza di una possibile vertenza giudiziaria per quanto sopra esposto, si è ritenuto necessario aggiungere all'accantonamento a copertura dei 5 anni antecedenti (termine prescrizione), un ulteriore accantonamento a copertura del diritto di coloro che hanno interrotto i termini di prescrizione presentando reclamo gerarchico.

In considerazione della giurisprudenza sopra esposta, si ritiene ragionevole che le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie siano la nuova produttività e indennità turno, escludendo invece indennità lavoro festivo/domenicale, trasferte e straordinario.

Il fondo rischi legali pari a euro 280.677, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si informa inoltre che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitisation S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile (R.G. 3073/19 pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitisation S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini).

A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd. 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitisation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via

preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..

Il G.I. ritenute inammissibili le istanze istruttorie delle parti, ha rinviato all'udienza del 17.11.2021 per la precisazione delle conclusioni.

Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Conseguentemente si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2019 la somma di soli € 31.000 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio, Il fondo è stato utilizzato nel 2020 per 13.637€ per spese legali.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000= o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea.

Allo stato risulta che: (i) Trentino Trasporti Spa ha attivato l'iter finalizzato all'espropriazione delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana, con una prevedibile, ancorchè non certa, definizione della quasi totalità delle questioni reali lamentate dall'attrice, alla quale conseguirebbe l'improcedibilità in sede civile delle domande attoree; (ii) l'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato. Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2020, in aggiunta alle cause già pendenti per le quali era stato costituito un fondo, sono sorti ulteriori contenziosi in materia di diritto del lavoro promossi da dipendenti della Società, principalmente volti ad ottenere il riconoscimento della qualifica superiore;

Trentino trasporti ha pertanto ritenuto di accantonare somme a copertura delle spese legali ovvero dei danni derivanti dalla eventuale soccombenza qualora ritenuta probabile.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 713.533, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..

La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S"-), dinnanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.

Le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento.

Pertanto, nelle more della pendenza dei suddetti giudizi e in ragione di intervenute novelle normative, la Società ha avviato la predisposizione di due motivate istanze di riesame da presentare al GSE ed ha ottenuto una audizione dinanzi all'Autorità lo scorso 15 dicembre 2020; le istanze sono state presentate in data 16/02/2021. La definizione della controversia in via stragiudiziale consentirebbe alla Società di ottenere: i) il ripristino della tariffa incentivante nella sua totalità; ovvero in subordine ii) la decurtazione dalla tariffa in misura del 10%, ai sensi dell'art. 42 comma 4 quater del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.

Il fondo è stato utilizzato per 7.228€ per spese legali ed incrementato di ulteriori € 80.000 relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2020, portando l'importo complessivo ad € 713.533€.

Il fondo rischi voucher covid è stato costituito a copertura dei voucher emessi nel corso del 2020 per il mancato utilizzo degli abbonamenti nel periodo di lockdown.

Si precisa infatti che la PAT, come indicato dall'art. 215 del Decreto Rilancio, con delibera nr.1181 del 7 agosto 2020 ha previsto che i pendolari che non hanno potuto utilizzare l'abbonamento in conseguenza delle misure di contenimento per l'emergenza COVID 19, potessero richiedere entro il 31 dicembre 2020 l'emissione di uno o due voucher per il caricamento di un abbonamento mensile gratuito di libera circolazione da utilizzare entro il 30 settembre 2021 come di seguito specificato:

- ABBONATI MENSILI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN in possesso di abbonamento mensile con scadenza dopo il 10 marzo 2020 hanno diritto all'emissione di un voucher per il caricamento di un abbonamento mensile di libera circolazione;
- ABBONATI ANNUALI/SEMESTRALI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN :
 - a) hanno diritto ad ottenere un voucher (consistente in un abbonamento mensile di libera circolazione provinciale) se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 marzo 2020 ed entro il 10 aprile 2020;

b) due voucher da usufruire anche separatamente, se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 aprile 2020.

L'ammontare complessivo dei voucher non ancora riscossi al 31.12.21 è pari ad euro 87.110 di cui euro 17.750 utilizzati nel corso dei primi mesi del 2021 ed imputato negli altri debiti alla voce "debiti per voucher covid" ed il residuo imputato a Fondo rischi.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2020	2019
Saldo iniziale	10.065.400	11.114.217
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)		
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)		
QU.I.R.	0	0
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.072.160	-2.024.021
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-907.883	-976.293
Utilizzi complessivi	-1.194.681	-1.208.765
Imposta sostitutiva totale	-50.468	-63.466
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	26.203	30.737
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.123.402	3.192.834
Differenza regolata	89	156
Saldo finale	8.989.902	10.065.400

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.629.345	29.464.132	10.135.638	72.049.434
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	3.839.812	38.240.713	18.594.998	
Mutuo Banco BPM	1.113.132	13.285.937	8.087.277	
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.022.240	18.577.760	9.374.480	15.497.325
totale	10.604.529	99.568.542	46.192.393	87.546.760

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito, che riporta un aumento complessivo di circa Euro 22,6mio, è diminuita per il pagamento delle rate per circa Euro 9,25mio ed è invece aumentata per due ulteriori operazioni di indebitamento: la prima, relativa all'incasso, in data 4 maggio 2020, della quarta tranche di Euro 10mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni e la seconda per la stipula, in data 16 dicembre 2020, di un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, con incasso dell'importo di Euro 20,6mio in data 18 dicembre 2020. Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BMP e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 12.735,424 contro un importo di € 8.863.681 dell'anno 2019.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 377.683 contro un importo di € 152.097 dell'anno 2019. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Sviluppo	26.477	
Fatture da ricevere Trentino Digitale		67.546
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	4.632	5.820
Fatture da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi		19.505
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	-3.718	-8.313
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	7.466	13.204
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo		36.764
totale	34.857	134.525

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2020	31.12.2019
IRPEF	2.030.586	2.084.413
IRAP	7.012	89.290
IRES	137.388	751.566
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	0	-7.887
Erario c. IVA	0	126.554
totale	2.174.986	3.043.936

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2020	31.12.2019
I.N.P.S.	1.774.477	2.300.696
Previdai	16.221	13.981
FASI	48.457	35.430
Fondi pensione	932.065	921.609
Fondi aperti e P.I.P.	32.704	28.980
Prevaer	1.736	663
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-2.544	52.709
totale	2.803.116	3.354.068

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2020	31.12.2019
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	2.963.890	2.875.431
competenze collaboratori e amministratori	663	3.043

ferie non godute	1.362.795	1.682.313
ricariche scalari da ripartire	439.902	356.730
trattenute dipendenti per conto terzi	44.224	47.155
debiti per voucher COVID	17.750	0
sottoscrizione dipendenti solidarietà	4.372	8.516
altri vari	16.734	25.435
	<u>4.850.330</u>	<u>4.998.623</u>
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	4.394,54	4.963,53
S.Vincenzo-ore solidarietà	1.299	2.551
depositi cauzionali	99.609	122.502
	<u>105.303</u>	<u>130.017</u>
totale	<u>4.955.633</u>	<u>5.128.639</u>

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ratei	2.140	947
Risconti	262.190	639.513
Risconti contribuiti su magazzino	1.076.821	880.413
totale	<u>1.341.152</u>	<u>1.520.873</u>

I ratei passivi sono relativi alla parte di costo di competenza relativamente a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2020 relative a pedaggio traccia della Ferrovia Trento - Bassano.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 100.564.061, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 630.395, a servizi aeroportuali per euro 30.548, a voli scuola per euro 25.670 e a stazionamento aeromobili per euro 45.552.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Incassi delle linee	8.656.954	14.906.347
Ricavi aeroporto Caproni	732.166	1.031.784
Altri servizi speciali	26.525	57.595
Incassi servizi Urb. turistici	257.059	469.296
totale	9.672.706	16.465.023

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Italia	9.662.173	16.445.136
Europa	9.237	18.791
Extra UE	1.295	1.097
totale	9.672.705	16.465.024

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Capitalizzazione ore personale	67.681	42.435
Capitalizzazione ore corse sostitutive interramento Lavis		
Capitalizzazione da magazzino	2.640	14.435
totale	70.321	56.870

L'ammontare iscritto di Euro 70.321 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interrimento ferrovia Lavis, nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, manutenzione straordinaria ponti, gallerie e versanti lungo la linea ferroviaria e sistema di informazione al pubblico sui treni.

Gli ulteriori Euro 2.640 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	<u>Esercizio 2020</u>	<u>Esercizio 2019</u>
Provincia Autonoma di Trento	60.013.175	63.624.451
Comune di Lavis	419.830	310.000
Comune di Trento	14.739.182	15.914.669
Comune di Rovereto	5.118.650	5.011.871
Comune di Alto Garda	849.239	987.518
Comune di Pergine	344.654	381.613
Comune di Predaia	68.028	79.424
Comune di Vallelaghi	24.160	28.400
Comune di Ville d'Anania	33.162	34.630
Comune di Cles	0	6.506
Contributi servizi turistici	2.398.368	3.725.650
Altri Enti	1.530.321	2.033.395
Gestore dei Servizi Energetici	406.596	372.888
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	2.546.319	0
Credito d'imposta sanificazione covid	28.297	0
totale	88.519.981	92.511.015

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi e Ville d'Anania erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.335.446).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 406.596), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

I contributi pari a euro 2.546.319 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020, tali contributi devono considerarsi sub iudice fino a rendicontazione puntuale, che dovrà essere effettuata al Ministero entro il mese di luglio 2021, in considerazione di eventuali ipotesi restitutive nel caso in cui siano accertate sovracompenzazioni nel saldo mancati ricavi / costi cessanti riconducibili alla pandemia.

Altri ricavi e proventi

	<u>Esercizio 2020</u>	<u>Esercizio 2019</u>
Affitti	634.351	643.227
Rivalse su altri affittuari	30.984	35.595
Usufrutto su autobus CTA	12.000	12.000
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	49.999
Pubblicità	134.846	160.351
Parcheggio capolinea Trento	127.285	225.632
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	51.039	44.215
Contributi in scambio sul posto GSE	22.317	20.669
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	38.008	32.463
Risarcimenti danni	525.868	423.256
Penalità su contratti	56.154	168.131
Recuperi spese da dipendenti	38.620	154.334
Plusvalenze da alienazioni beni	225.703	45.464
Rettifiche anni precedenti	893	161.008
Sopravvenienze attive ordinarie	255.423	627.584
Altri proventi e rimborsi	118.880	152.440
totale	<u>2.301.055</u>	<u>2.956.368</u>

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 124.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e perciò in parte già ammortizzati, per euro 83.808 al saldo IRAP 2019 non dovuto in base al Decreto Rilancio.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 225.703 deriva per euro 200.861 dalla vendita di autobus usati, per euro 18.372 dalla vendita di veicoli commerciali e autovetture e per euro 6.470 dalla vendita di altri cespiti che la Società ha ritenuto opportuno dismettere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 13.325.859, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Carburante e metano trazione	7.910.399	10.923.976
Energia elettrica trazione	263.725	336.174
Carburanti autoveicoli e mezzi d'opera	34.384	45.377
Lubrificanti	334.626	388.469
Gomme	422.088	537.750
Pezzi di ricambio	3.239.606	3.183.979
Materiale manutenzione	121.841	166.619
Vestituario e varie personale	397.886	269.365
Cancelleria e stampati	37.656	41.259
Orari e tabelle	81.431	89.471
Materiale CED	29.723	46.002
Utensileria e minuteria	89.948	97.717
Merce diversa	362.545	197.553
totale	13.325.859	16.323.712

7) Per servizi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Spese per manutenzioni	2.007.839	2.141.601
Spese per costi gestione CSC	11.231	32.123
Spese per servizi informatici	497.104	457.846
Assicurazioni	2.324.715	3.051.946
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.568.375	1.738.838
Servizi professionali, legali e notarili	496.951	562.849
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	216.868	219.434
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	885.699	1.127.094
Manutenzione Minuetto	1.962.338	1.854.873
Pulizia	1.515.154	1.020.711
Vigilanza	291.706	459.476
Sgombero neve	245.138	180.853
Mensa	1.196.642	1.392.256
Servizi per il personale	546.834	748.052
Sicurezza sul lavoro	100.042	262.915
Affidamento a terzi servizi	10.180.807	8.775.606
Pulizia autobus	821.431	220.606
Provvigioni	184.765	312.398
Manutenzioni veicoli	879.228	641.414
Rivalsa incassi	145.661	224.188
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	11.959	24.951
Altri costi per servizi	299.519	383.420
totale	26.390.006	25.833.450

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Affitti passivi	315.227	363.542
Noleggio beni di terzi	34.286	37.292
totale	349.513	400.834

9) Per il personale

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Salari e stipendi	41.561.800	46.273.504
Oneri sociali	12.147.375	13.828.037
Trattamento fine rapporto	3.103.096	3.195.441
Trattamento quiescenza e simili	635.829	624.544
Altri costi	163.648	47.813
totale	57.611.748	63.969.339

La riduzione delle corse a causa dell'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione delle turnazioni del personale viaggiante (sia per il settore gomma che per il settore ferroviario) e della presenza e degli orari di lavoro del personale degli impianti fissi.

L'azienda ha fatto ricorso, in prima battuta, alle ferie residue degli anni precedenti, a permessi e congedi a vario titolo, all'introduzione di forme di lavoro agile e, infine, allo strumento di ammortizzazione sociale del comparto autoferrotranviario (Fondo Bilaterale di Solidarietà), che è stato utilizzato in una prima trince per nove settimane a partire dal 23 marzo 2020 ed in un'ulteriore trince di tre settimane, che si è conclusa in data 13 giugno 2020.

Al 31.12.2020 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Dirigenti*	3,6	3,5
Impiegati	199,1	190,2
Viaggiante	923,5	929,8
Operai/ausiliari	182,3	184,8
totale	1.309	1.308

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.182.713 del 2019 ad € 2.466.580 del 2020. Il minor importo di € 716.133 è dovuto principalmente ai cespiti del sistema ACS e ad alcuni autobus extraurbani che nel 2020 finiscono l'ammortamento con la quota residua.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2020 per € 103.193.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Svalutazione crediti	103.193	0
totale	103.193	0

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Rimanenze iniziali	4.756.927	4.571.710
Rimanenze finali	-4.947.871	-4.756.927
Svalutazione magazzino	3.321	27.881
totale	-187.623	-157.336

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 220.426. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Tasse comunali e provinciali	3.936	2.012
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	357.826	291.097
Imposte e marche bollo	22.148	16.332
Imposta di registro	5.470	8.984
Tasse conc.govern.cell	0	67.947
Altre imposte	22.714	26.224
Minusvalenze alienazione beni	2.607	58.576
Contributi ANAC	4.035	8.505
Contributi ART autor.reg.trasporti	64.694	70.848
Contr.AAEG e diritti GSE	5.497	5.516
Spese e perdite diverse	19.523	21.942
Quote associative varie	97.572	97.840
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	6.666	2.877
Rimborsi diversi	26.450	96.258
Oneri contropartita plusvalenza PAT	225.703	0
Sopravvenienze passive ordinarie	18.868	853.105
totale	883.709	1.628.064

L'eliminazione delle tasse di concessione governativa riferite alla telefonia mobile è dovuta al fatto che nel corso del 2019 sono stati dismessi tutti i contratti e siamo passati a SIM ricaricabili.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2020 sono stati alienati veicoli che hanno generato una plusvalenza di 225.703€, la Provincia Autonoma di Trento ci ha autorizzato ad utilizzare tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, abbiamo quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	0	4.896
totale	0	4.896

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 28 maggio 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi per il 2020.

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Da controllanti	709.005	348.088
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	709.005	348.088
Da altri	127	122
<i>interessi su c/c bancari</i>	127	122
totale	709.132	348.210

Gli interessi v/società controllante si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi dell'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento riferiti a contributi in conto capitale imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 e attualizzati in base alle previsioni di incasso, che, aggiornate con la pianificazione finanziaria contenuta nel progetto di Piano Industriale 2021-2023, prevedono di incassare tutti in crediti maturati verso la PAT entro il 2021. Tale previsione ha portato ad una diversa riclassificazione dei crediti che non stati quindi attualizzati ma ripristinati al loro valore iniziale di iscrizione a bilancio.

I crediti erano stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Da controllanti	0	556.035
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	0	556.035
Da altri	63.508	19.927
<i>imposta sostitutiva mutuo Cassa Centrale</i>	51.500	0
<i>interessi v/fornitori</i>	239	9.133
<i>interessi su cauzioni</i>	34	0
<i>Interessi attualizzazione crediti GSE</i>	5.570	0
<i>Interessi su altri debiti</i>	22	698
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	6.143	10.096
totale	63.508	575.962

Gli interessi passivi per attualizzazione crediti GSE si riferiscono all'attualizzazione dei crediti che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2021.

I crediti sono stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2022, in parte al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, e in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A..

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.

A conto economico sono stati imputati euro 169.211 per imposte anticipate.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	46.275	
Onere fiscale teorico	24,00%	11.106
Risultato prima delle imposte (IRAP)		46.275
Onere fiscale teorico	2,98%	1.379
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	23.358	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	1.017.236	479.553
- disallineamento ammortamenti	38.558	38.558
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	0
- utilizzo/rettifiche fondi	(368.628)	(28.881)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	164.132	281.007
- svalutazioni non deducibili	0	0
- ammortamenti non deducibili	113.246	109.033
- rendite appartamenti non affittati	5.148	0
- proventi non tassati	(83.808)	(2.191.150)
- contributi COVID non tassati	(28.297)	(28.297)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(131.095)	0
- Irap deducibile	(7.012)	0
- deduzione ACE	(183.814)	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap	0	(697.125)
- costo del personale al netto deduzioni	0	2.416.036
- perdite fiscali pregresse	0	0
Totale differenza	526.174	345.885
Imponibile fiscale IRES/IRAP	572.449	392.160
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	137.388	7.012
Onere effettivo (%)	296,89%	15,15%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2020

Indennità di carica	99.500
Compenso per deleghe	31.500
Gettoni presenza	10.000
Rimborsi	595
Totale	141.595

Compensi Collegio Sindacale 2020

Onorari	34.000
Rimborsi	728
Totale	34.728

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2020

Onorari	14.665
Totale	14.665

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
RISCHI		
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	0
Totale	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza, che vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	133.863.005
Bl) Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	133.863.005
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	85.350.554
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	48.512.451
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	
<i>di cui per fatture emesse</i>	
<i>di cui per fatture da emettere</i>	
Passivo	21.293.727
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045
D. 11) Debiti verso Controllante	377.683
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	377.683
D. 11) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	-
<i>di cui per fatture ricevute</i>	
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	
<i>di cui per note di accredito</i>	
<i>di cui per note di accredito da ricevere</i>	
Costi	228.349
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	1.028
B. 8) Per godimento di beni di terzi	307
B. 14) Oneri diversi gestione	227.014
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	62.963.452
A. 1) Ricavi delle vendite	296.584
A. 5) Altri ricavi e proventi	62.666.868
<i>di cui contributi</i>	62.559.494
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>	107.374

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
20/01/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.350.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
11/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
12/03/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
30/03/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
29/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.156.485,37	contributi in conto esercizio anno 2019
08/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.141.697,23	contributi in conto esercizio anno 2019
29/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.143.514,63	contributi in conto esercizio anno 2020
29/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
28/07/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
31/08/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
08/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.858.302,00	contributi in conto esercizio anno 2020
03/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.600.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
04/12/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
13/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.396.360,49	contributo fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi
24/06/2020	COMUNE DI TRENTO	6.943.950,00	rata primo semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
24/06/2020	COMUNE DI TRENTO	234.697,00	rata primo semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
14/12/2020	COMUNE DI TRENTO	6.538.141,00	rata SECONDO semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
22/04/2020	COMUNE DI TRENTO	280.800,00	rata 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
30/09/2020	COMUNE DI TRENTO	1.266.349,70	saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
28/07/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.000.000,00	acconto primo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
29/07/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.255.000,00	saldo primo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
21/12/2020	COMUNE DI ROVERETO	2.255.000,00	rata secondo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
07/08/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.219.870,90	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
04/08/2020	COMUNE DI ARCO	400.000,00	1°acconto 2020 contributi in conto esercizio per servizio TPL
28/08/2020	COMUNE DI ARCO	137.518,40	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
15/07/2020	COMUNE DI LAVIS	173.200,00	saldo contributi in conto esercizio anno 2019 convenzione gestione servizio urbano linea 17
15/07/2020	COMUNE DI LAVIS	139.500,00	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2010 convenzione gestione servizio urbano linea 17
24/12/2020	COMUNE DI LAVIS	139.500,00	2°acconto contributi in conto esercizio anno 2020 convenzione gestione servizio urbano linea 17
05/11/2020	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	34.630,35	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
13/10/2020	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	381.613,00	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL

14/08/2020	COMUNE DI PREDAIA	79.423,52	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/07/2020	COMUNE DI VALLELAGHI	28.400,02	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
04/08/2020	COMUNE DI CLES	6.506,12	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	738,30	Gse Mezzocorona Borgata Nov. dic. 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	549,98	Gse Fiera di Primiero Nov-dic 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	884,94	Gse Pegine nov-dic 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	55,10	Gse Pegine nov-dic 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	734,40	Gse Pergine Valsugana 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	261,39	Gse Fiera di primiero 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	584,75	Gse Mezzocorona Borgata 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	319,76	Gse Mezzocorona Ferr. 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	323,00	Gse Tassullo gen 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	441,25	Gse Ronzo Chienis gen 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,03	Gse Tassullo 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,74	Gse Ronzo Chienis 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	813,11	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	512,11	Gse Fiera di primiero gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	712,04	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	79,46	Gse Mezzocorona Ferr. gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,57	Gse Tassullo gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,61	Gse Ronzo Chienis gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	34,41	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	16,65	Gse Fiera di primiero gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	17,40	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	109,79	Gse Tassullo gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	70,20	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	110,72	Gse Ronzo Chienis gen -2020
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	719,76	GSE Mar-Apr 2020 Mezzocorona Borgata
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	529,32	GSE Mar-Apr 2020 Fiera di Primiero
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	417,80	GSE Mar-Apr 2020 Pergine Valsugana
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	350,88	GSE Feb-Mar-Apr 2020 Ronzo Chienis
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,52	GSE Feb-Mar-Apr 2020 Tassullo
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	221,17	GSE Gen 2020 Grumo
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	499,92	GSE Mar-Apr 2020 Pergine Valsugana
31/07/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	314,56	Gse Mezzocorona Ferrovia feb-mar-apr-mag 2020

31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	917,72	Gse Pergine mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	529,32	Gse Fiera di Primiero mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	719,76	Gse Mezzocorona Borgata mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	114,36	Gse Tassullo gen
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	115,33	Gse Ronzo Chienis gen
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	358,65	Gse Tassullo mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	82,80	Gse Grumo gen
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	180,06	Gse Grumo mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	317,55	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	50,46	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	751,20	Gse Mezzocorona Borgata lug-ago 2020
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	549,44	Gse Fiera di Primiero lug-ago 2020
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	940,04	Gse Pergine Valsugana lug-ago 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	364,74	Gse Ronzo Chienis ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	178,59	Gse Grumo ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	366,81	Gse Tassullo ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	745,56	Gse Mezzocorona Borgata ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	535,84	Gse Fiera di Primiero ago-set-ott 2020
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
13/03/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	379.396,92	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2019 - compensazione F24
16/04/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	320.653,17	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2019 - compensazione F24
20/08/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	304.138,35	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2020 - compensazione F24
16/10/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	167.367,02	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2020 - compensazione F24
16/12/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	356.598,61	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2020 - compensazione F24
10/01/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	90.786,32	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 2° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
03/06/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	101.251,99	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 4° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
30/07/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	98.139,87	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 3° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
09/03/2020	FONSERVIZI	52.139,89	contributi formazione sicurezza personale aziendale
29/09/2020	FONSERVIZI	184.309,25	contributi formazione corsi CQC personale aziendale
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
20/01/2020	COMUNE DI CALDES	1.153,49	contributi skibus Val di Sole inverno 2018/2019
20/01/2020	COMUNE DI CALDES	1.295,34	contributi skibus Val di Sole inverno 2017/2018
16/07/2020	COMUNITA' DEL PRIMIERO	225.274,76	contributi skipus inverno 2019/2020
21/09/2020	COMUNITA' DEL PRIMIERO	11.400,00	contributi skipus inverno 2019/2020
03/02/2020	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA	553.334,80	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2018/2019

	VAL DI FIEMME		
13/02/2020	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	20.000,00	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2018/2019
15/01/2020	COMUN GENERAL DE FASCIA	127.875,91	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/2019 Valle di Fassa
14/12/2020	COMUN GENERAL DE FASCIA	674.956,57	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Valle di Fassa
01/10/2020	COMUNE DI TRENTO	82.141,84	contributi Monte Bondone gennaio-marzo 2020
13/03/2020	COMUNE DI TRENTO	22.997,93	contributi Monte Bondone DICEMBRE 2019
10/12/2020	COMUNE DI CROVIANA	1.176,41	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
02/11/2020	COMUNE DI LAVARONE	6.799,32	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Altopiano Folgaria-Lavarone
27/04/2020	COMUNE DI ANDALO	157.443,09	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2018/2019
27/04/2020	COMUNE DI ANDALO	117.511,86	contributi servizio urbano turistico "Intercomunale di Andalo" inverno 2018/2019
11/12/2020	COMUNE DI ANDALO	134.682,56	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2019/2020
29/09/2020	COMUNE DI COMMEZZADURA	26.703,00	contributi servizio urbano turistico "Daolasa-Commezzadura" inverno 2019/2020
12/11/2020	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.360,60	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
16/11/2020	COMUNE DI MEZZANA	2.626,49	contributi servizio urbano turistico Mezzana inverno 2019/2020
21/10/2020	COMUNE DI MEZZANA	99.139,04	contributi servizio urbano turistico Mezzana inverno 2019/2020
08/10/2020	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.264,26	contributi servizio urbano turistico inverno Val Rendena 2019/2020
27/11/2020	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	22.303,63	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
30/11/2020	COMUNE DI TERZOLAS	1.088,14	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
21/10/2020	COMUNE DI PINZOLO	177.382,45	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2019/2020
16/09/2020	COMUNE DI CARISOLO	500,00	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2019/2020
04/12/2020	COMUNE DI VERMIGLIO	6.661,27	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
12/11/2020	COMUNE DI PEIO	5.750,23	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
16/11/2020	COMUNE DI PELLIZZANO	16.052,99	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
17/12/2020	COMUNE DI OSSANA	16.692,78	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
23/12/2020	COMUNE DI RABBI	1.088,14	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
24/02/2020	COMUNE DI LUSERNA	1.361,18	contributi servizio urbano turistico estate 2019 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
27/02/2020	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	6.000,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campoglio" estate 2019
18/05/2020	COMUNE DI ANDALO	240.185,06	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2019
17/11/2020	COMUNITA' DI PRIMIERO	57.159,82	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2020
01/12/2020	COMUNE DI LAVARONE	7.000,00	contributi servizio urbano turistico estate 2020 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
11/12/2020	COMUNE DI ANDALO	37.841,72	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2020
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO CAPITALE			
27/01/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.273.556,03	contributi investimenti- Acquisto n. 2 elettrotreni
13/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.726.443,97	contributi investimenti- saldo Acquisto n. 6 mezzi ibridi
24/04/2020	PROVINCIA		contributi investimenti- Hardware Mitt

	AUTONOMA DI TRENTO	44.000,00	
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	28.000,00	contributi investimenti- Acq piattaforme informatiche
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	706.842,00	contributi investimenti- n. 2 atb autosnodati urbani
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	20.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.000,00	contributi investimenti- Fornitura/posa paline tabelle
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.912.000,00	contributi investimenti- Acquisto n.8 autobus urbani
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.800,00	contributi investimenti-Speriment.disp.antievasione atb
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	120.000,00	contributi investimenti- Acquisto n.7 autobus interurbani 11 m.
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	518.938,53	contributi investimenti- saldo Acquisto n.6 autobus ibridi
09/09/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	304.000,00	contributi investimenti-acconto Acquisto n.3 autobus interurbani 10 m.
09/09/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.196.000,00	contributi investimenti-Acquisto n.7 autobus interurbani 11 m.
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	267.500,00	contributi investimenti-acconto Acquisto n.3 autobus interurbani 10 m.
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	60.000,00	contributi investimenti- Fornitura/posa paline tabelle
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	130.000,00	contributi investimenti-Acquisto piccola attrezzatura e macchinari
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	93.763,28	contributi investimenti-Sistema videosorveglianza bordo bus
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.926,63	contributi investimenti-Installazione tornello bagni autostazion
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.073,37	contributi investimenti- Hardware Mitt
25/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	531.000,00	contributi investimenti-Acquisto n.18+3 atb interurbani
01/12/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	643.601,34	contributi investimenti-Acquisto n.3 autobus extraurbani medi 12 mt diesel
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
07/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.073,26	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 7 c/interessi 2020
07/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	325.267,87	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 7 c/impianti 2020
20/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	84.505,92	contributi 3a tranche prestito BEI 2 -Rata 6 c/interessi magg20
20/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	633.882,23	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata 6 c/impianti magg20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	103.675,29	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 11 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	259.744,84	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	808.976,41	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 11 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	959.216,47	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	46.364,97	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.422,66	contributi Mutuo 17,65 ml rata 5 - giu20 c/interessi
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	452.532,08	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	547.280,87	contributi Mutuo 17,65 ml rata 5 giu20 c/impianti
29/07/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	21.183,33	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 8 c/interessi 2020
29/07/2020	PROVINCIA		contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 8 c/impianti 2020

	AUTONOMA DI TRENTO	326.194,89	
05/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	490.941,23	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/impianti 2020
05/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	18.432,00	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/interessi 2020
09/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	81.332,44	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 7 c/interessi nov20
09/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	637.187,92	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 7 c/impianti nov20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	44.357,91	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	98.794,24	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 12 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	246.945,05	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	454.622,78	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/impianti dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	814.060,83	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 12 c/impianti dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	972.549,58	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/impianti dic 20
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	132.028,57	contributi Mutuo 17,65 ml rata 6 dic 20 c/interessi
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	515.822,73	contributi Mutuo 17,65 ml rata 6 dic 20 c/impianti
		106.346.892,19	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede"	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzato 157mq aula didattica uffici e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	991.925 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè Via Dogana	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 8.437 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 422 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 3.797 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

avv. Diego Salvatore



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

